

Seduta n. 7

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 20/02/20
CONVOCAZIONE ORDINARIA

Presenti in aula alle ore 14.15:

De Blasi Roberto - Giuliani M. Federica -

14.16: Entra in aula Moro Bundu Antonella

14.17: Entra in aula Giorgetti Stefano

14.19: Entra in aula Cali Francesca

14.20: Entrano in aula Bonanni Patrizia, Palagi Dmitrij

14.21: Entrano in aula Martini Alessandro, Giorgetti Fabio, Cocollini Emanuele, Perini Letizia

14.24: Entrano in aula Felleca Barbara, Pampaloni Renzo, Armentano Nicola

14.25: Entra in aula Tani Luca

14.27: Entra in aula Milani Luca

14.31: Entra in aula Dardano Mimma

14.33: Entra in aula Del Panta Marco

14.37: Entra in aula Sparavigna Laura

14.40: Entrano in aula Giachi Cristina, Rufilli Mirco, Piccioli Massimiliano, Albanese Benedetta

L'anno 2020, il giorno 20 del mese di febbraio alle ore 14.40 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza Luca Milani, assistito dal Segretario Generale del Comune

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 2 consiglieri.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

Presenti in aula:

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Cocollini Emanuele, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Del Panta Marco, Felleca Barbara, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Sparavigna Laura, Tani Luca

Assessori presenti in aula:

Giachi Cristina, Giorgetti Stefano, Martini Alessandro

Ora:14.44

Verbale: 125

N.Arg.: 163

COMUNICAZIONE N.: 2020/00292

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale sull'ordine dei lavori della seduta odierna.

14.44: Interviene Milani Luca

14.44: Entrano in aula Calistri Leonardo, Monti Maria Grazia

Ora:14.45

Verbale: 126

N.Arg.: 164

ORDINE DEL GIORNO N.: 2020/00286

OGGETTO: Chi darà risposte ai cittadini di Quaracchi, Brozzi, Peretola? - collegato all'odg n. 285 Sulla sentenza del Consiglio di Stato per Aeroporto

Proponente/i: De Blasi Roberto Masi Lorenzo

Istruttoria Comm.ni:

14.45: Interviene Milani Luca

Assiste alla seduta il Vice Segretario Generale Vicario Dott.ssa Patrizia De Rosa

14.45: Entra in aula Bocci Ubaldo

14.45: Entra in aula Gianassi Federico

14.46: Entrano in aula Draghi Alessandro, Bussolin Federico, Fratini Massimo

14.45: Interviene De Blasi Roberto

14.49: Entra in aula Bianchi Donata

14.50: Interviene Milani Luca

14.50: Interviene Moro Bundu Antonella

14.51: Entra in aula Innocenti Alessandra

14.53: Entra in aula Conti Enrico

14.53: Interviene Milani Luca

14.53: Interviene Armentano Nicola - propone di inviare l'atto in Commissione

14.56: Interviene Milani Luca

14.56: Interviene De Blasi Roberto - accetta la proposta di inviare l'atto in Commissione

14.57: Interviene Milani Luca

ALLEGATO N. 1 – Ordine del Giorno n. 2020/00286 – rinviato

ALLEGATO N.	1
ARGOMENTO N.	126

ORDINE DEL GIORNO

N.....

COMUNE DI FIRENZE
17/2/2020
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 286


DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA DEBLASI - MAS
17-02-2020

Soggetti proponenti: Roberto De Blasi, Lorenzo Masi

Soggetti firmatari:

Gruppo consiliare: Movimento 5 Stelle

Collegato: alla discussione Sentenza Consiglio di Stato Aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze

Oggetto: chi darà risposte ai cittadini di Quaracchi, Brozzi, Piagge, Peretola?

Data: 17 Febbraio 2020

PREMESSO CHE

il 13 febbraio 2020 - Il Consiglio di Stato respinge i ricorsi di Toscana Aeroporti sul decreto di Via dell'aeroporto di Peretola. Le sentenze della quarta sezione bocciano sia il ricorso principale che gli appelli incidentali contro la decisione del Tar della Toscana che aveva contestato un difetto di istruttoria e l'irragionevolezza del giudizio positivo espresso dai ministeri sul decreto di valutazione di impatto ambientale.

VERIFICATO CHE

la questione dell'attuale aeroporto deve essere immediatamente regolarizzata visto che sono già trascorsi ben 17 anni, dall'emanazione del decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 14 Marzo 2003 prot. N. DEC/VIA/2003/0676

DATO CHE

Ormai dal lontano 05 Giugno 2012 è stato rigettato il Ricorso Straordinario al Capo dello Stato proposto da AdF (Aeroporto di Firenze) con Decreto Decisorio a firma del Presidente della Repubblica, con annesso parere del Consiglio di Stato, contro il DEC/VIA/2003/0676, e che lo stesso sarebbe stato disatteso da tutti gli enti coinvolti e preposti alle verifiche.

Tale Decreto Presidenziale non sarebbe stato notificato, come prescritto dalla legge, a giugno 2012, perché le prescrizioni imposte per la gestione della attuale pista, riconfermate ancora oggi con nota DVA prot. 648/2018, non avrebbero permesso l'elaborazione e presentazione del nuovo Masterplan, datato fine 2014.

N. 1

EVIDENZIATA

- l'importanza della tutela delle condizioni di salute dei cittadini Fiorentini dei quartieri delle Piagge, Brozzi, Peretola e Quaracchi, messe a rischio e in qualche caso, si dice già compromesse a causa della convivenza con l'Aeroporto di Firenze Amerigo Vespucci;
- il fatto che la salute dei cittadini di quei quartieri NON DEVE PIU'DIPENDERE dalla realizzazione, ormai lontana ed evidentemente impraticabile del Masterplan dell'aeroporto di Firenze Amerigo Vespucci.

VISTE DUNQUE

le prescrizioni al Decreto Via DVA-DEC-2003-676 in ordine di:

- Inquinamento acustico
- Rumore
- Qualità dell'aria
- Controllo flusso luminoso
- Sicurezza
- Oneri o spese di qualsiasi natura

E che impongono specifici interventi di mitigazione dei rischi quali:

1. La zonizzazione acustica aeroportuale (zone A, B, C) con individuazione dei numeri civici delle abitazioni ricadenti in tali zone.
2. Per le abitazioni comprese in zona C si dovrà provvedere, ai sensi del DM del 31 ottobre del 1997 "metodologia di misura del rumore in zona aeroportuale", alla delocalizzazione delle abitazioni stesse, tenendo conto degli standard abitativi e del valore degli immobili in modo tale che questi siano uguali o superiori a quelli attuali.
3. Per i recettori ricadenti in fascia A e B della zonizzazione acustica aeroportuale oltre a quelli previsti, dovranno essere realizzati a carico del proponente ulteriori interventi di mitigazione acustica quali:
 - a) Installazione infissi antirumore ad alte prestazioni fonoisolanti, nel rispetto architettonico delle facciate e con gradimento estetico dei proprietari.
 - b) Installazione di sistemi di climatizzazione per il condizionamento estivo (spese di impianto più spese di gestione).
4. Per le aree ricadenti in fascia B della zonizzazione aeroportuale dovrà essere garantita, sempre a spese del proponente, l'opzione della delocalizzazione delle abitazioni solo se i proprietari delle abitazione sono favorevoli.
5. In accordo con la Regione Toscana, secondo quanto stabilito nel Dlgs 351/99 e relativi decreti di attuazione finalizzato alla verifica del rispetto dei limiti di legge, dovrà essere garantito un adeguato monitoraggio della qualità dell'area nell'intorno aeroportuale sia con campagne di misura con mezzo mobile sia integrando la rete di monitoraggio esistente con ulteriori centraline fisse.
6. In considerazione di possibili eventi incidentali connessi al traffico aereo con eventuali interferenze sull'autostrada Firenze Mare (peraltro già verificatisi nel passato), il proponente dovrà PROVVEDERE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERRAMENTO COMPLETO con copertura a livello al piano di campagna, mediante tunnel artificiale di adeguata lunghezza, DEL TRATTO AUTOSTRADALE in direzione dell'attuale pista dell'aeroporto.

CONSTATATO CHE

ad oggi ancora nulla sia stato fatto in ottemperanza agli obblighi previsti.

IMPEGNA
L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A realizzare/far realizzare dal proponente del Decreto Via DVA-DEC-2003-676 riferito allo scalo Amerigo Vespucci, tutte le prescrizioni previste.

Firenze, 17/02/2020

A handwritten signature consisting of several overlapping loops and curves, rendered in black ink.A handwritten signature that appears to be 'L. L. L.', written in a cursive style with a long horizontal stroke at the end, in black ink.

Ora:14.57

Verbale: 126

N.Arg.: 165

ORDINE DEL GIORNO N.: 2020/00289

OGGETTO: Salvare Brozzi, Peretola e Quaracchi dall'aeroporto - collegato all'odg n. 285 Sulla sentenza del Consiglio di Stato per Aeroporto

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni:

14.57: Interviene Palagi Dmitrij

14.59: Interviene Milani Luca

14.59: Interviene Pampaloni Renzo -concorda con il rinvio in Commissione dell'atto unitamente al precedente

15.02: Interviene Milani Luca

15.02: Interviene Palagi Dmitrij - non è disposto a portarlo in Commissione. Presenta un autoemendamento

15.02: Interviene Milani Luca

15.03: Interviene Milani Luca

15.04: Interviene Milani Luca

15.05: Interviene Pampaloni Renzo

15.06: Interviene Milani Luca – nomina come scrutatori i consiglieri Conti, Cali e De Blasi

15.06 Il Presidente pone in votazione l'atto autoemendato

Presenti abilitati: 26

Favorevoli: 3

Contrari: 20

Astenuti: 0

Non Votanti: 3

15.07: Esito: Respinto emendato

Favorevoli

De Blasi Roberto, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Del Panta Marco, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monti Maria Grazia, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

Non Votanti

Bocci Ubaldo, Draghi Alessandro, Tani Luca

ALLEGATO N. 2 – Ordine del Giorno n. 2020/00289 (collegato al verbale n. 126)

ALLEGATO N. 3 – Autoemendamento del consigliere Palagi (collegato al verbale n. 126)

ALLEGATO N. 4 – Ordine del Giorno n. 2020/00289 – respinto emendato (collegato al verbale n. 126)



ALLEGATO N. 2
 ARGOMENTO N. 126

Gruppo consiliare

SINISTRA PROGETTO COMUNE

[Handwritten signature]

Ordine del Giorno

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: salvare Brozzi, Peretola e Quaracchi dall'aeroporto

COMUNE DI FIRENZE	
17/2/2020	
Interrogazione N. _____	
Interpellanza N. _____	
Mozione / O.D.G./RIS. N. <u>289</u>	

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato quanto emerso dalla discussione in merito all'Aeroporto di Firenze;

Ricordato come la ricaduta della nuova struttura aeroportuale interessi altri comuni contermini e non soltanto quello di Firenze, considerando i corridoi di avvicinamento, l'inquinamento atmosferico ed acustico e la viabilità;

Richiamata la sentenza della Quarta Sezione del Consiglio di Stato del febbraio u.s., con cui viene sostanzialmente bocciato l'approccio progettuale adottato per l'ampliamento dello scalo aereo fiorentino di Peretola;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A portare la questione aeroportuale all'attenzione del Consiglio metropolitano;

A dare seguito alle valutazioni e prescrizioni fatte dal Ministero dell'Ambiente con proprio decreto n. 676/2003, con precipuo riferimento alla tutela della salute degli abitanti delle zone di sorvolo più prossime alla pista (Peretola, Quaracchi, Brozzi).

La Consigliera, Antonella Bundu

[Handwritten signature of Antonella Bundu]

Il Consigliere, Dmitrij Palagi

[Handwritten signature of Dmitrij Palagi]

DIREZIONE DEL
 CONSIGLIO COMUNALE
 FIRENZE
 RICEVUTO DA *[Handwritten signature]*
 IL 17/2/2020

[Handwritten initials]

Z
AUTODEMENDAMENTO
OBG 289

Ordine del Giorno

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: salvare Brozzi, Peretola e Quaracchi dall'aeroporto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato quanto emerso dalla discussione in merito all'Aeroporto di Firenze;

Ricordato come la ricaduta della nuova struttura aeroportuale interessi altri comuni contermini e non soltanto quello di Firenze, considerando i corridoi di avvicinamento, l'inquinamento atmosferico ed acustico e la viabilità;

Richiamata la sentenza della Quarta Sezione del Consiglio di Stato del febbraio u.s., con cui viene sostanzialmente bocciato l'approccio progettuale adottato per l'ampliamento dello scalo aereo fiorentino di Peretola;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

~~Adottare con gli organi competenti i progetti per sanare la situazione~~


✓ A portare la questione aeroportuale all'attenzione del Consiglio metropolitano;


✓ A NON PROSEGUIRE IN NESSUN PROGETTO PER LO SVILUPPO DELLE ZONE DI PERETOLA, QUARACCHI, BROZZI
A dare seguito alle valutazioni e prescrizioni fatte dal Ministero dell'Ambiente con proprio decreto n. 5654
676/2003, con preciso riferimento alla tutela della salute degli abitanti delle zone di sorvolo più prossime
alla pista (Peretola, Quaracchi, Brozzi).

DELLA CRITICITÀ PRESENTI NELL'AREA SU PIANO
DELLA VALUTAZIONE E PRESCRIZIONI RELATIVE
ALLA LOCALITÀ SEVERA DELLA SALUTE
E DELL'INQUINAMENTO

La Consigliera, Antonella Bundu

Il Consigliere, Dmitrij Palagi


DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA BUNDU PALAGI
IL 11.02.2020


DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA PALAGI
IL 20.2.2020 H. 15,05

u.4



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 20/02/2020

Ordine del Giorno N. 2020/00289

ARGOMENTO N 126

Oggetto: Salvare Brozzi, Peretola e Quaracchi dall'aeroporto - collegato all'odg n. 285 Sulla sentenza del Consiglio di Stato per Aeroporto

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno venti del mese di febbraio alle ore 14:44 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Enrico Conti, Francesca Cali, Roberto De Blasi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Benedetta ALBANESE	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Ubaldo BOCCI	Maria Grazia MONTI
Patrizia BONANNI	Antonella MORO BUNDU
Francesca CALI	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Marco DEL PANTA	Laura SPARAVIGNA
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Federico BUSSOLIN	Lorenzo MASI
Jacopo CELLAI	Michela MONACO
Emanuele COCCOLLINI	Antonio MONTELATICI
Stefano DI PUCCIO	Mario RAZZANELLI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato quanto emerso dalla discussione in merito all'Aeroporto di Firenze;

Ricordato come la ricaduta della nuova struttura aeroportuale interessi altri comuni contermini e non soltanto quello di Firenze, considerando i corridoi di avvicinamento, l'inquinamento atmosferico ed acustico e la viabilità;

Richiamata la sentenza della Quarta Sezione del Consiglio di Stato del febbraio u.s., con cui viene sostanzialmente bocciato l'approccio progettuale adottato per l'ampliamento dello scalo aereo fiorentino di Peretola;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A portare la questione aeroportuale all'attenzione del Consiglio metropolitano;

A proseguire in nessun progetto per lo sviluppo nelle zone di Peretola, Quaracchi, Brozzi senza tener conto delle criticità presenti nell'area sul piano della salute e dell'inquinamento..

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	3:	Roberto De Blasi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	20:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Marco Del Panta, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna,
astenuti	0:	
non votanti	3:	Ubaldo Bocci, Alessandro Emanuele Draghi, Luca Tani,

essendo presenti 26 consiglieri

ESITO: Respinta emendata

Ora:15.07

Verbale: 126

N.Arg.: 166

ORDINE DEL GIORNO N.: 2020/00290

OGGETTO: Progettare insieme alle popolazioni interessate - collegato all'odg n. 285 Sulla sentenza del Consiglio di Stato per Aeroporto

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni:

15.07: Interviene Milani Luca

15.07: Interviene Palagi Dmitrij - presenta un autoemendamento

15.09: Interviene Milani Luca

15.09: Interviene Bianchi Donata

15.11: Interviene Milani Luca

15.11: Interviene Palagi Dmitrij

15.12: Interviene Milani Luca

15.12 Il Presidente pone in votazione l'atto autoemendato

Presenti abilitati: 25

Favorevoli: 3

Contrari: 19

Astenuti: 0

Non Votanti: 3

15.13: Esito: Respinto emendato

Favorevoli

De Blasi Roberto, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Del Panta Marco, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monti Maria Grazia, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

Non Votanti

Bocci Ubaldo, Draghi Alessandro, Tani Luca

ALLEGATO N. 5 – Ordine del Giorno n. 2020/00290 (collegato al verbale n. 126)

ALLEGATO N. 6 – Autoemendamento del consigliere Palagi (collegato al verbale n. 126)

ALLEGATO N. 7 – Ordine del Giorno n. 2020/00290 – respinto emendato (collegato al verbale n. 126)



ALLEGATO N. 5
 ARGOMENTO N. 126

Gruppo consiliare

SINISTRA PROGETTO COMUNE

COMUNE DI FIRENZE

Ordine del Giorno

Interrogazione N. _____

Interpellanza N. _____

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Mozione / O.D.G./A.S. N. 290

Oggetto: progettare insieme alle popolazioni interessate

DIREZIONE DEL
 CONSIGLIO COMUNALE
 FIRENZE
 RICEVUTO DA BUNDU + PALAGI
 IL 17/2/2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

N.5

Considerato quanto emerso dalla discussione in merito all'Aeroporto di Firenze;

Ricordato come la ricaduta della nuova struttura aeroportuale interessi altri comuni contermini e non soltanto quello di Firenze, considerando i corridoi di avvicinamento, l'inquinamento atmosferico ed acustico e la viabilità;

Richiamata la sentenza della Quarta Sezione del Consiglio di Stato del febbraio u.s., con cui viene sostanzialmente bocciato l'approccio progettuale adottato per l'ampliamento dello scalo aereo fiorentino di Peretola;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A portare la questione aeroportuale all'attenzione del Consiglio metropolitano;

A procede alla nuova progettazione sulla scorta delle indicazioni condivise in un apposito tavolo con tutti i Comuni rappresentanti le popolazioni interessate dalle ricadute dei corridoi di avvicinamento (sorvolo, inquinamento, etc.), da indirsi in sede di Città metropolitana con la Provincia di Prato

La Consigliera, Antonella Bundu

Il Consigliere, Dmitrij Palagi

Ordine del Giorno

AUTO-EME
OBG 280

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: progettare insieme alle popolazioni interessate

DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA BOHIO + PALAGI
IL 17.02.2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

N.5

Considerato quanto emerso dalla discussione in merito all'Aeroporto di Firenze;

Ricordato come la ricaduta della nuova struttura aeroportuale interessi altri comuni contermini e non soltanto quello di Firenze, considerando i corridoi di avvicinamento, l'inquinamento atmosferico ed acustico e la viabilità;

Richiamata la sentenza della Quarta Sezione del Consiglio di Stato del febbraio u.s., con cui viene sostanzialmente bocciato l'approccio progettuale adottato per l'ampliamento dello scalo aereo fiorentino di Peretola;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A portare la questione aeroportuale all'attenzione del Consiglio metropolitano;

A ^{PROVUO FIRENZE} ~~procedere alla nuova progettazione sulla scorta delle indicazioni condivise in un apposito~~ tavolo con tutti i Comuni rappresentanti le popolazioni interessate dalle ricadute dei corridoi di avvicinamento (sorvolo, inquinamento, etc.), da indirsi in sede di Città metropolitana con la Provincia di Prato

La Consigliera, Antonella Bundu

Il Consigliere, Dmitrij Palagi

DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA PALAGI
IL 20.2.2020 H. 15.10



ALLEGATO N. 7
ARGOMENTO N. 126

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 20/02/2020

Ordine del Giorno N. 2020/00290

ARGOMENTO N 126

Oggetto: Progettare insieme alle popolazioni interessate - collegato all'odg n. 285 Sulla sentenza del Consiglio di Stato per Aeroporto

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno venti del mese di febbraio alle ore 14:44 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Enrico Conti, Francesca Cali, Roberto De Blasi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Benedetta ALBANESE	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Maria Grazia MONTI
Ubaldo BOCCI	Antonella MORO BUNDU
Patrizia BONANNI	Dmitrij PALAGI
Francesca CALI	Renzo PAMPALONI
Leonardo CALISTRI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Minna DARDANO	Mirco RUFILLI
Roberto DE BLASI	Laura SPARAVIGNA
Marco DEL PANTA	Luca TANI
Alessandro Emanuele DRAGHI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Maria Federica GIULIANI
Federico BUSSOLIN	Lorenzo MASI
Jacopo CELLAJ	Michela MONACO
Emanuele COCOLLINI	Antonio MONTELATICI
Stefano DI PUCCIO	Mario RAZZANELLI
Fabio GIORGETTI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato quanto emerso dalla discussione in merito all'Aeroporto di Firenze;

Ricordato come la ricaduta della nuova struttura aeroportuale interessi altri comuni contermini e non soltanto quello di Firenze, considerando i corridoi di avvicinamento, l'inquinamento atmosferico ed acustico e la viabilità;

Richiamata la sentenza della Quarta Sezione del Consiglio di Stato del febbraio u.s., con cui viene sostanzialmente bocciato l'approccio progettuale adottato per l'ampliamento dello scalo aereo fiorentino di Peretola;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A portare la questione aeroportuale all'attenzione del Consiglio metropolitano;

A promuovere un tavolo con tutti i Comuni rappresentanti le popolazioni interessate dalle ricadute dei corridoi di avvicinamento (sorvolo, inquinamento, etc.), da indirsi in sede di Città metropolitana con la Provincia di Prato.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	3:	Roberto De Blasi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	19:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Marco Del Panta, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna,
astenuti	0:	
non votanti	3:	Ubaldo Bocci, Alessandro Emanuele Draghi, Luca Tani,

essendo presenti 25 consiglieri

ESITO: Respinta emendata

Ora:15.13

Verbale: 126

N.Arg.: 167

ORDINE DEL GIORNO N.: 2020/00291

OGGETTO: Salvare la casa del rospo - collegato all'odg 285 Sulla sentenza del Consiglio di Stato per Aeroporto

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni:

15.13: Interviene Milani Luca

15.13: Interviene Palagi Dmitrij

15.14: Interviene Milani Luca

15.14: Interviene Moro Bundu Antonella

15.15: Entra in aula Bettini Alessia

15.16: Interviene Milani Luca

15.16: Interviene Draghi Alessandro

15.18: Interviene Milani Luca

15.18: Interviene Albanese Benedetta

15.20: Interviene Milani Luca

15.20: Interviene Del Panta Marco

15.22: Interviene Milani Luca

15.22: Interviene Palagi Dmitrij

15.22: Entra in aula Montelatici Antonio

15.22: Interviene Milani Luca

15.22: Interviene De Blasi Roberto

15.24: Interviene Milani Luca

15.24: Interviene Palagi Dmitrij

15.25: Interviene Albanese Benedetta

15.27: Interviene Milani Luca

15.27: Interviene Moro Bundu Antonella

15.28: Interviene Milani Luca

15.28: Interviene Pampaloni Renzo

15.30: Interviene Milani Luca

15.30: Entra in aula Cellai Jacopo

15.30 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 22

Favorevoli: 3

Contrari: 17

Astenuti: 0

Non Votanti: 2

15.30: Esito: Respinto

Favorevoli

De Blasi Roberto, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Del Panta Marco, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monti Maria Grazia, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano

Non Votanti

Montelatici Antonio, Tani Luca

ALLEGATO N. 8 – Ordine del Giorno n. 2020/00291 (collegato al verbale n. 126) – respinto



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 20/02/2020

Ordine del Giorno N. 2020/00291

ARGOMENTO N 126

Oggetto: Salvare la casa del rospo - collegato all'odg 285 Sulla sentenza del Consiglio di Stato per Aeroporto

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno venti del mese di febbraio alle ore 14:44 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
 Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Enrico Conti, Francesca Cali, Roberto De Blasi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Benedetta ALBANESE	Maria Federica GIULIANI
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Antonio MONTELATICI
Patrizia BONANNI	Maria Grazia MONTI
Francesca CALI	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Enrico CONTI	Renzo PAMPALONI
Roberto DE BLASI	Letizia PERINI
Marco DEL PANTA	Massimiliano PICCIOLI
Barbara FELLECA	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Alessandro Emanuele DRAGHI
Ubaldo BOCCI	Fabio GIORGETTI
Federico BUSSOLIN	Lorenzo MASI
Jacopo CELLAI	Michela MONACO
Emanuele COCCOLLINI	Mario RAZZANELLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO quanto emerso dalla discussione in merito all'Aeroporto di Firenze;

RICORDATO come la ricaduta della nuova struttura aeroportuale interessi altri comuni contermini e non soltanto quello di Firenze, considerando i corridoi di avvicinamento, l'inquinamento atmosferico ed acustico e la viabilità;

RICHIAMATA la sentenza della Quarta Sezione del Consiglio di Stato del febbraio u.s., con cui viene sostanzialmente bocciato l'approccio progettuale adottato per l'ampliamento dello scalo aereo fiorentino di Peretola;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A portare la questione aeroportuale all'attenzione del Consiglio metropolitano;

A dare seguito alle valutazioni e prescrizioni fatte dall'Unione Europea con la Direttiva 92/43/CEE Habitat e per quanto alle relative norme nazionali e regionali, in materia di conservazione degli ambienti naturali

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	3:	Roberto De Blasi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	17:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Marco Del Panta, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli,
astenuti	0:	
non votanti	2:	Antonio Montelatici, Luca Tani,

essendo presenti 22 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora:15.30

Verbale: 127

N.Arg.: 137

RISOLUZIONI N.: 2019/00848

OGGETTO: Contro le politiche delle annessioni in Palestina

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij Dardano Mimma Monti Maria Grazia Bianchi Donata

Istruttoria Comm.ni: Comm. 7 16/10/2019 Favorevole di tutti i presenti

15.30: Interviene Milani Luca

15.31: Entra in aula Asciti Andrea

15.32: Interviene Dardano Mimma

15.32: Entra in aula Cocollini Emanuele

15.32: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

15.37: Interviene Milani Luca

15.37: Interviene Cocollini Emanuele

15.40: Interviene Milani Luca

15.40: Interviene Bianchi Donata

15.44: Entra in aula Masi Lorenzo

15.44: Interviene Milani Luca

15.44: Interviene Palagi Dmitrij

15.48: Interviene Milani Luca

15.48: Interviene Moro Bundu Antonella

15.52: Interviene Milani Luca

15.52: Interviene Cellai Jacopo

15.56: Interviene Milani Luca

15.56: Interviene Draghi Alessandro

16.00: Interviene Milani Luca

16.00: Interviene Bussolin Federico

16.02: Interviene Milani Luca

16.03: Interviene Cocollini Emanuele

16.04: Interviene Milani Luca

16.04: Interviene Dardano Mimma

16.06: Entra in aula Di Puccio Stefano

16.06: Interviene Milani Luca

16.06: Interviene Palagi Dmitrij

16.08: Interviene Milani Luca

16.08: Interviene Albanese Benedetta

16.10: Interviene Milani Luca

16.10 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 31

Favorevoli: 24

Contrari: 7

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

16.11: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monti Maria Grazia, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Sparavigna Laura

Contrari

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Montelatici Antonio, Tani Luca

ALLEGATO N. 1 – Risoluzione n. 2019/00848 – approvata



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 127

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 20/02/2020

Risoluzione N. 2019/00848

ARGOMENTO N 127

Oggetto: Contro le politiche delle annessioni in Palestina

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno venti del mese di febbraio alle ore 14:44 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Enrico Conti, Francesca Cali, Roberto De Blasi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Benedetta ALBANESE	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Andrea ASCIUTI	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Ubaldo BOCCI	Antonio MONTELATICI
Patrizia BONANNI	Maria Grazia MONTI
Federico BUSSOLIN	Antonella MORO BUNDU
Francesca CALI	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Jacopo CELLAI	Letizia PERINI
Emanuele COCOLLINI	Massimiliano PICCIOLI
Enrico CONTI	Mirco RUFILLI
Mimma DARDANO	Laura SPARAVIGNA
Stefano DI PUCCIO	Luca TANI
Alessandro Emanuele DRAGHI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Roberto DE BLASI	Michela MONACO
Marco DEL PANTA	Mario RAZZANELLI
Lorenzo MASI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della decisione unilaterale del governo degli Stati Uniti di andare contro le decisioni assunte dall'ONU, più volte dalla stessa organizzazione ribadite, con l'apertura dell'Ambasciata a Gerusalemme che la riconoscerebbe di fatto come unica e indivisibile capitale di Israele, come pure dell'analoga posizione di stati europei quali la Romania, la Repubblica Ceca, l'Austria e l'Ungheria;

RICORDATO come la stessa Assemblea delle Nazioni Unite avesse recentemente bocciato a larghissima maggioranza la risoluzione americana che implicitamente riconosceva Gerusalemme quale capitale dello stato d'Israele, un'opposizione espressa anche col voto italiano;

CONSIDERATA tale decisione statunitense come risposta unilaterale contro il riconoscimento dell'entità statale palestinese, sancita dalla stessa Assemblea dell'ONU nel 2012 con la concessione dello status di osservatore permanente (Ris.67/19, 29 novembre 2012);

RICORDATO come il governo statunitense abbia poi ricattato l'Autorità palestinese, minacciando la chiusura della rappresentanza diplomatica palestinese negli USA se permanesse l'opposizione al piano americano di risoluzione della questione dei territori, piano che non contempla il rispetto della soluzione ONU che prevede i due stati;

RICORDATA la politica di rifiuto al dialogo, sempre sostenuto dall'ONU, seguita da Israele dal riconoscimento del 2012, parallelamente al sistematico espandersi degli insediamenti coloniali a fronte della distruzione di case, ospedali, infrastrutture dei Palestinesi;

CONSIDERATO il rischio più che attuale dell'esacerbarsi dei rapporti d'Israele con i paesi arabi, col probabile rafforzamento dell'estremismo islamico, e quindi con scarso contributo alla pace, rapporti già compromessi dal recente attacco dell'aviazione israeliana alle basi iraniane;

CONSIDERATI i molteplici richiami fatti dalle organizzazioni umanitarie che operano nella regione, che sottolineano la sistematicità dell'uso della forza, la brutalità della repressione effettuata verso qualunque forma di dissenso, senza remore anche nei confronti di vecchi e bambini, con decine di morti e migliaia di feriti da arma da fuoco;

EVIDENZIATO il generalizzarsi sia di azioni militari nei territori degli stati vicini, come ad esempio nel caso dei Sauditi in territorio yemenita, sia d'impiego dello strumento della forza bruta per ogni contesa interna, come ad esempio nel caso della Turchia e dell'Iran nei confronti delle minoranze curde;

RICORDATA la risoluzione 1023/2018 presentata dagli allora consiglieri del gruppo "Firenze riparte a Sinistra", Tommaso Grassi, Donella Verdi e Giacomo Trombi, che ottenne parere favorevole in Commissione 7 e mai approvata alla discussione in Consiglio per scadenza del mandato elettorale e perciò qui riproposta;

ESPRIME

La propria vicinanza alle popolazioni palestinesi di Gaza e della Cisgiordania, in particolare a tutte le famiglie colpite da lutti e perdite;

La propria riprovazione e il proprio sdegno per la brutale azione militare israeliana di repressione di qualunque forma di protesta, chiedendo l'immediata cessazione dell'uso dissennato della forza e del dispositivo militare e richiamando al rispetto dei diritti umani;

Il proprio profondo dissenso rispetto alla volontà del governo statunitense di dare all'area un equilibrio geopolitico basato solo sui rapporti reali di forza, anziché sul diritto internazionale e sulla diplomazia;

La propria adesione ideale e fattiva, per quanto in proprio potere, a soluzioni pacifiche che rispettino le decisioni assunte in sede ONU e nel quadro del diritto umanitario ed internazionale;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

A richiedere che lo Stato Italiano:

Riconosca la Nakba e il diritto al ritorno e/o al risarcimento per i rifugiati palestinesi, come prerequisito per un giusto ed equo accordo di pace israelo-palestinese, per il quale è urgentemente necessario un maggiore impegno da parte della comunità internazionale;

Riconosca che i palestinesi hanno il diritto alla protesta nonviolenta e pacifica, a cercare modi pratici per sostenerli e ad appoggiare la richiesta dell'ONU di un'inchiesta indipendente sull'uso di qualsiasi forza eccessiva contro civili disarmati;

Insista che a tutti i palestinesi siano concessi i diritti umani come affermato nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani del 1948, nella Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia del 1989 e in altri trattati e strumenti sui diritti umani e che le violazioni di tali diritti siano condannate e indagate indipendentemente.

A farsi promotore della volontà espressa dal Consiglio Comunale e ad inoltrare il presente atto consiliare:

al Presidente della Repubblica;

al Presidente della Camera dei deputati;

al Presidente del Senato;

al Presidente del Consiglio dei ministri;

ai Capigruppo parlamentari di Camera e Senato;

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	24:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna
contrari	7:	Andrea Asciuti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Antonio Montelatici, Luca Tani,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 31 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 7	26/09/2019	19/10/2019	16/10/2019	Favorevole di tutti i presenti

Ora:16.11

Verbale: 128

N.Arg.: 88

ORDINE DEL GIORNO N.: 2020/00140

OGGETTO: Riconoscere Gerusalemme quale Capitale di Israele - collegato alla comunicazione 116-2020 sulla Giornata della Memoria

Proponente/i: Cocollini Emanuele Bussolin Federico Montelatici Antonio Asciuti Andrea Monaco Michela Tani Luca Bocci Ubaldo De Blasi Roberto Cellai Jacopo

Istruttoria Comm.ni:

16.11: Interviene Milani Luca
16.11: Interviene Cocollini Emanuele
16.15: Interviene Palagi Dmitrij
16.20: Interviene Conti Enrico
16.25: Interviene Draghi Alessandro
16.30: Interviene Milani Luca
16.30: Interviene Asciuti Andrea
16.32: Interviene Milani Luca
16.32: Interviene Felleca Barbara
16.35: Interviene Milani Luca
16.35: Interviene Cellai Jacopo
16.40: Interviene Milani Luca
16.40: Interviene Albanese Benedetta
16.45: Interviene Del Panta Marco
16.48: Interviene Milani Luca
16.48: Interviene Palagi Dmitrij
16.50: Interviene Milani Luca
16.51: Interviene Milani Luca
16.51: Interviene Bocci Ubaldo
16.56: Interviene Milani Luca
16.56: Interviene Cocollini Emanuele
16.58: Interviene Milani Luca
16.59: Interviene Bianchi Donata
17.01: Interviene Palagi Dmitrij
17.02: Interviene Milani Luca
17.02: Interviene Draghi Alessandro
17.03: Interviene Milani Luca
17.03: Interviene Conti Enrico

17.05: Interviene Milani Luca

17.06 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 30

Favorevoli: 6

Contrari: 24

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

17.06: Esito: Respinto

Favorevoli

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Montelatici Antonio

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monti Maria Grazia, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

17.06: Interviene Milani Luca

17.06: Interviene Milani Luca

17.06: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

17.06: Interviene Cellai Jacopo

17.06: Interviene Milani Luca

17.06: Entra in aula Cocollini Emanuele

ALLEGATO N. 1 – Ordine del Giorno n. 2020/00140



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 128

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 20/02/2020

Ordine del Giorno N. 2020/00140

ARGOMENTO N 128

Oggetto: Riconoscere Gerusalemme quale Capitale di Israele - collegato alla comunicazione 116-2020 sulla Giornata della Memoria

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno venti del mese di febbraio alle ore 14:44 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Enrico Conti, Francesca Cali, Roberto De Blasi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandro Emanuele DRAGHI
Benedetta ALBANESE	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Donata BIANCHI	Maria Federica GIULIANI
Ubaldo BOCCI	Alessandra INNOCENTI
Patrizia BONANNI	Antonio MONTELATICI
Federico BUSSOLIN	Maria Grazia MONTI
Francesca CALI	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCOLLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Marco DEL PANTA	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Mimma DARDANO	Michela MONACO
Roberto DE BLASI	Mario RAZZANELLI
Lorenzo MASI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponenti: Emanuele Cocollini, Federico Bussolin, Antonio Montelatici, Andrea Asciti, Michela Monaco, Luca Tani, Ubaldo Bocci, Roberto De Blasi, Jacopo Cellai.

IL CONSIGLIO COMUNALE

NELLA RICORRENZA della Giornata della Memoria, ricordando che l'antisemitismo si manifesta ancor oggi anche nella sua forma più moderna di antisionismo;

VISTO che nel dibattito di oggi in Consiglio comunale è stato richiamato più volte il tema dell'antisionismo e sottolineata l'importanza di sostenere Israele;

CONSIDERATO che il 23 gennaio 1950 il Parlamento Israeliano, la Knesset, proclamò Gerusalemme quale Capitale "sacra ed eterna di Israele";

CONSIDERATO che sin dall'inizio del 1950 il Parlamento, la sede del Governo e di tutti i ministeri tranne quello della difesa si trovano a Gerusalemme;

CONSIDERATO che il 13 novembre 2019 è stato inaugurato, in virtù dei particolari rapporti d'amicizia fra Firenze ed Israele, il Consolato onorario di Israele per la Toscana, l'Emilia Romagna e la Lombardia;

CONSIDERATO che il Sindaco Nardella e l'Amministrazione fiorentina hanno sempre vantato l'importanza delle relazioni internazionali per una città come Firenze;

CONSIDERATO che il Sindaco Nardella e l'Amministrazione fiorentina hanno più volte ribadito la loro amicizia nei confronti di Israele;

EVIDENZIATO che il nostro principale alleato della NATO, gli Stati Uniti d'America, ha riconosciuto, tramite l'impegno dell'Amministrazione di Donald Trump, Gerusalemme quale Capitale d'Israele

RITENUTO che il gesto simbolico di riconoscere in Gerusalemme la Capitale dello Stato d'Israele possa costituire una condanna di tutte le forme di antisemitismo oggi esistenti

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A farsi promotori presso il Governo del riconoscimento da parte italiana di Gerusalemme quale Capitale d'Israele.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	6:	Andrea Asciti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Antonio Montelatici
contrari	24:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra

Innocenti, Maria Grazia Monti, Antonella Moro Bundu,
Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Letizia Perini,
Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna,

astenuiti 0:

non votanti 0:

essendo presenti 30 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora:17.07

Verbale: 129

N.Arg.: 104

MOZIONE N.: 2019/01175

OGGETTO: Abbattimento dei tributi per le attività commerciali nei quartieri periferici di Firenze

Proponente/i: De Blasi Roberto Masi Lorenzo

Istruttoria Comm.ni: Comm. 1 12/11/2019 Contrario Comm. 2 12/11/2019 Contrario

17.06: Interviene Milani Luca

17.07: Interviene Milani Luca

17.07: Interviene Milani Luca

17.08: Interviene De Blasi Roberto

17.08: Interviene Milani Luca

17.10: Interviene Cocollini Emanuele - assume la presidenza

Assiste la Vice Segretario Generale Dott.ssa Carla De Ponti

17.10: Interviene Conti Enrico

17.14: Interviene Cocollini Emanuele

17.14: Interviene Masi Lorenzo

17.17: Interviene Cocollini Emanuele

17.17: Esce dall'aula Tani Luca

17.17: Interviene Rufilli Mirco

17.19: Interviene Cocollini Emanuele

17.19: Interviene De Blasi Roberto

17.21: Interviene Cocollini Emanuele

17.21 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 26

Favorevoli: 5

Contrari: 21

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

17.22: Esito: Respinto

Favorevoli

Asciuti Andrea, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Montelatici Antonio

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Del Panta Marco, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monti Maria Grazia, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

ALLEGATO N. 1: Mozione n. 2019/01175 – respinto



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 129

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 20/02/2020

Mozione N. 2019/01175

ARGOMENTO N 129

Oggetto: Abbattimento dei tributi per le attività commerciali nei quartieri periferici di Firenze

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno venti del mese di febbraio alle ore 14:44 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Vice Presidente del Consiglio Comunale Emanuele Cocollini

Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Enrico Conti, Francesca Cali, Roberto De Blasi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Andrea ASCIUTI	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Lorenzo MASI
Patrizia BONANNI	Antonio MONTELATICI
Francesca CALI	Maria Grazia MONTI
Leonardo CALISTRI	Antonella MORO BUNDU
Emanuele COCOLLINI	Dmitrij PALAGI
Enrico CONTI	Renzo PAMPALONI
Mimma DARDANO	Letizia PERINI
Roberto DE BLASI	Massimiliano PICCIOLI
Marco DEL PANTA	Mirco RUFILLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA
Barbara FELLECA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Benedetta ALBANESE	Maria Federica GIULIANI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Mario RAZZANELLI
Jacopo CELLAI	Luca TANI
Stefano DI PUCCIO	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che Le attività commerciali in periferia non rientrano nel circuito dell'indotto economico cui evidentemente beneficiano gli esercenti del centro storico che possono contare sulla massiccia frequentazione dei turisti durante una buona parte dell'anno;
che attualmente diversi esercizi commerciali in periferia non corrispondono alcun tributo COSAP non ritenendo sostenibile economicamente l'apertura di spazi esterni, scoraggiati dall'impegno economico continuativo in ordine della tassa di concessione per l'utilizzo dello spazio pubblico;

VERIFICATO che l'alto costo del suolo pubblico impedisce agli esercizi in questione di promuovere iniziative commerciali al di fuori dei propri locali, con specifico riferimento a spazi esterni/dehors e che evidentemente per le casse comunali nulla muterebbe in ordine del mancato introito per i motivi sopra descritti (gli esercenti sono scoraggiati dal sostenere investimenti dato l'ulteriore incremento delle spese dovuto alla corresponsione del tributo);

OSSERVATO che la misura di sgravio dei tributi in ordine di TARI e COSAP avrebbe come probabile conseguenza la necessità da parte degli esercenti delle periferie, di adoperarsi in investimenti economici materiali rivolti alla realizzazione di ulteriori strutture, alimentando l'indotto relativo ad artigiani e fornitori, oltre all'occorrenza di assumere nuovo personale per far fronte all'incremento dell'attività commerciale;

VISTO che la socializzazione della popolazione frequentante gli esercizi commerciali non turistici migliora la qualità della vita degli abitanti dei luoghi, e che questo contribuirebbe in maniera determinante al miglioramento della vivibilità delle periferie, oltre al fatto che le attività commerciali degli esercizi costituisce un valido e indispensabile strumento di presidio dei territori in contrasto ai fenomeni di degrado e criminalità;

CHIEDE ALLA GIUNTA

Di abbattere per i 3 anni successivi gli incrementi dei tributi Tari e Cosap derivanti dall'aumento di superficie conseguente all'utilizzo di nuovi spazi esterni (pedane, dehors, ecc) in suolo pubblico per l'esercizio dell'attività commerciali nelle aree periferiche della città (fuori dal centro Unesco), per tutti gli esercenti che si impegneranno a investire nella realizzazione di spazi esterni con l'assunzione di nuovo personale.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Vice Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	6:	Andrea Asciti, Emanuele Cocollini, Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Lorenzo Masi, Antonio Montelatici
contrari	21:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Marco Del Panta, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti,

Maria Grazia Monti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,
Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli,
Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna,

astenuti 0:

non votanti 0:

essendo presenti 27 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 1	07/11/2019	22/11/2019	12/11/2019	Contrario
Comm. 2	07/11/2019	22/11/2019	12/11/2019	Contrario

Ora:17.22

Verbale: 130

N.Arg.: 153

RISOLUZIONI N.: 2019/01360

OGGETTO: Bacini di espansione dell'Arno

Proponente/i: Draghi Alessandro Emanuele Bussolin Federico Cellai Jacopo De Blasi Roberto Bocci Ubaldo

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 30/01/2020 Contrario

17.22: Interviene Milani Luca - riassume la presidenza

17.23: Entra in aula Vannucci Andrea

17.23: Interviene Milani Luca

17.24: Interviene Draghi Alessandro

17.26: Interviene Calistri Leonardo

17.28: Interviene Milani Luca - sostituisce come scrutatore il Consigliere De Blasi con il Consigliere Draghi

17.28 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 29

Favorevoli: 7

Contrari: 20

Astenuti: 2

Non Votanti: 0

17.29: Esito: Respinto

Favorevoli

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Montelatici Antonio

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Dardano Mimma, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monti Maria Grazia, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

Astenuti

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

17.29: Interviene Milani Luca

ALLEGATO N. . 1 – Risoluzione n. 2019/01360 – respinto



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 20/02/2020

Risoluzione N. 2019/01360

ARGOMENTO N 130

Oggetto: Bacini di espansione dell'Arno

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno venti del mese di febbraio alle ore 14:44 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Enrico Conti, Francesca Cali, Alessandro Emanuele Draghi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Andrea ASCIUTI	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Patrizia BONANNI	Antonio MONTELATICI
Federico BUSSOLIN	Maria Grazia MONTI
Francesca CALI	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Mimma DARDANO	Letizia PERINI
Marco DEL PANTA	Massimiliano PICCIOLI
Stefano DI PUCCIO	Mirco RUFILLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA
Barbara FELLECA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Benedetta ALBANESE	Michela MONACO
Emanuele COCOLLINI	Mario RAZZANELLI
Enrico CONTI	Luca TANI
Roberto DE BLASI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponenti: Alessandro Draghi, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Roberto De Biasi, Ubaldo Bocci.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI il Consiglio Comunale del 4 Novembre u.s. inerente alla ricorrenza dell'alluvione dell'Arno del 1966 e la Commissione Consiliare VI del giorno 7 Novembre avente all'ordine dei lavori: l'audizione del Presidente del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno Dott. Marco Bottino;

PRESO ATTO dei recenti fatti di cronaca: il rischio di straripamento ed esondazione del Fiume Arno nei giorni 16 e 17 Novembre u.s., e che la piena dell'Arno non aveva raggiunto un'altezza simile dall'anno 1992;

EVIDENZIATE le recenti inondazioni e disastri idrogeologici avvenuti nel mese di Novembre 2019: a Venezia, in Basilicata, in Liguria ed in Toscana;

PRESO ATTO che la direttiva 2007/60/ce relativa alla valutazione e alla gestione del rischio di alluvioni, recepita nell'ordinamento italiano con il decreto legislativo del 23 febbraio 2010 n.49, pone l'obiettivo agli enti competenti in materia difesa del suolo, di ridurre le conseguenze negative, derivanti dalle alluvioni, per la salute umana, per il territorio, per i beni, per l'ambiente, per il patrimonio culturale, per le attività economiche e sociali;

VISTO che la direttiva e il Dlgs 49/2010 disciplinano le attività di gestione dei rischi;

RILEVATO che i soggetti competenti agli adempimenti di cui sopra sono le Autorità di Bacino distrettuali e le Regioni, in coordinamento tra loro e con il Dipartimento nazionale della protezione civile;

TENUTO CONTO che la direttiva stessa prevede di redigere i rischi potenziali di alluvione attraverso i dati registrati, di analisi speditive e di studi sugli sviluppi a lungo termine, tra cui, in particolare, le possibili conseguenze dovute ai cambiamenti climatici;

CONSTATATO che il fiume Arno è, tra i più importanti d'Italia, a carattere torrentizio, che dal Falterona al mare Ligure si sviluppa per 241 km, con un bacino idrografico di 8.228 kmq e numerosi sottobacini (Casentino, Val di Chiana, Valdarno, Sieve, Valdarno Medio e Valdarno Inferiore);

VERIFICATO quanto riportato nel documento operativo per la difesa del suolo della regione toscana: "In questo scenario una particolare specificità è rappresentata dalla situazione del fiume Arno. A 50 anni dall'alluvione del 1966 lungo l'asta dell'Arno non tutti gli interventi che potrebbero permettere di gestire il rischio per un evento con tempo di ritorno di duecento anni sono stati realizzati.

In particolare, le principali opere ritenute necessarie alla messa in sicurezza del territorio toscano nel medio periodo riguardano, per l'asta dell'Arno, le casse di espansione di Figline Valdarno, dei Renai a Signa oltre che il 1° stralcio dell'adeguamento dello Scolmatore di Pisa e l'adeguamento dell'Invaso di Levane. Questi interventi hanno un controvalore di circa 185 milioni di euro e consentono di ridurre sensibilmente il rischio dovuto al più grande fiume toscano;

VERIFICATO inoltre che è stata invece realizzata la cassa di espansione della Roffia a San Miniato;

DATO che le casse di espansione di Figline Valdarno e dei Renai a Signa ancora non completate, sono quelle che metterebbero se funzionanti, in sicurezza Firenze;

RILEVATO inoltre che interventi importanti sono previsti anche per il Mensola ed il Mugnone, alcuni dei quali già a buon punto della fase di realizzazione;

APPRESO che sono previsti 74.140.000 euro per Interventi per le casse di espansione di Figline Valdarno nell' accordo di Programma 25/11/2015: "Aree Metropolitane,15.000.000 di euro per Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Torrente MENSOLA , 5.000.000 per l'adeguamento idraulico dell'alveo del torrente MUGNONE in località le Cure".

INVITA IL SINDACO

1. A farsi carico presso il Governatore della Regione Toscana perché gli interventi per la messa in sicurezza di Firenze dal rischio alluvioni siano portati a termine nei tempi previsti,
2. Ad essere informato sullo stato di avanzamento dei lavori;
3. A sensibilizzare la Regione Toscana a verificare che i cambiamenti climatici di questi ultimi 3 anni non determinino la necessità di ulteriori interventi a difesa del rischio alluvioni.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	7:	Andrea Asciti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Alessandro Emanuele Draghi, Lorenzo Masi, Antonio Montelatici
contrari	20:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Mimma Dardano, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna,
astenuti	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,
non votanti	0:	

essendo presenti 29 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 6	22/11/2019	15/12/2019	30/01/2020	Contrario

Ora:17.29

Verbale: 131

N.Arg.: 140

RISOLUZIONE N.: 2019/00937

OGGETTO: No all equiparazione tra nazismo, fascismo e comunismo

Proponente/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Istruttoria Comm.ni: Comm. 7 16/10/2019 Favorevole con emendamenti accolti dal proponente

17.29: Interviene Milani Luca

17.29: Esce dall'aula Bocci Ubaldo

17.29: Interviene Palagi Dmitrij

17.33: Interviene Milani Luca

17.33: Interviene Cellai Jacopo

17.38: Interviene Bianchi Donata

17.42: Interviene Milani Luca

17.42: Interviene Draghi Alessandro

17.43: Esce dall'aula Giorgetti Fabio

17.46: Interviene Milani Luca

17.46: Interviene Bussolin Federico

17.48: Interviene Milani Luca

17.48: Interviene Del Panta Marco

17.50: Interviene Milani Luca

17.50: Interviene Palagi Dmitrij

17.51: Interviene Milani Luca

17.51 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 28

Favorevoli: 23

Contrari: 5

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

17.52: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Dardano Mimma, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monti Maria Grazia, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

Contrari

Asciuti Andrea, Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro

ALLEGATO N. 1 – Risoluzione n. 2019/00937

ALLEGATO N. 2 – Parere della commissione 7

ALLEGATO N. 3 - Risoluzione n. 2019/00937 – approvato emendato

Risoluzione

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: No all'equiparazione tra nazismo, fascismo e comunismo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato il comunicato della Presidenza e della Segreteria nazionali ANPI, del 22 settembre 2019, in cui si esprime «profonda preoccupazione per la recente risoluzione del Parlamento Europeo in cui si equiparano nazifascismo e comunismo, per altro in palese contrasto con la risoluzione antifascista, antinazista e antirazzista del 25 ottobre 2018»;

Considerato il comunicato della Presidenza nazionale dell'Arci, del 26 settembre 2019, in cui si definisce la succitata risoluzione del Parlamento europeo «un grave errore sia storico che politico»;

Considerato come il 3 ottobre 2019 l'assemblea generale della Camera del Lavoro di Firenze, all'unanimità, prima in Italia tra le Camere del Lavoro, abbia votato un Ordine del giorno in cui esprime forte preoccupazione per la succitata risoluzione «in cui di fatto si equipara fascismo e comunismo» e in cui chiede alla CGIL nazionale di attivarsi presso la CES per «un'azione di revisione della presa di posizione della UE»;

Considerato come il primo Sindaco eletto a Firenze dopo la Seconda guerra mondiale e la drammatica esperienza del regime fascista italiano sia stato Mario Fabiani, dirigente comunista italiano;

Considerato il ruolo delle comuniste e dei comunisti all'interno della Resistenza di Firenze, Medaglia d'oro al valor militare per la sua Liberazione;

Considerato il ruolo avuto dal Partito Comunista Italiano nella formazione della democrazia repubblicana, nella stesura della Costituzione e nella vita democratica del XX secolo italiano;

Considerato il dramma della dittatura fascista vissuto dal nostro Paese;

Considerato come il movimento comunista sia una realtà eterogenea, nata nel XIX secolo e sviluppatasi in modi diversi in tutto il mondo, non senza laceranti divisioni interne;

Considerato come in Italia – e non solo - numerose realtà comuniste si siano sviluppate in nome di una presa di distanza dall'esperienza storica dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche;

Considerato come il fascismo e il nazismo in Europa identifichino esclusivamente esperienze storiche ben determinate anche sul piano istituzionale, con riferimento a Italia, Spagna e Germania;

Considerato come l'Unione Europea si vanti di essere un'istituzione importante per garantire la pace e i diritti conquistati anche grazie alle lotte della classe lavoratrice europea, ispirata almeno in parte dagli ideali del comunismo, inteso come lotta per l'uguaglianza, l'emancipazione e la giustizia sociale;

ESPRIME

La propria preoccupazione per la succitata risoluzione approvata dal Parlamento Europeo, lesiva per la memoria e la storia della Resistenza italiana e della Città di Firenze;

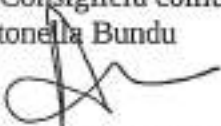
IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE A

Promuovere in tutte le sedi opportune la richiesta di rivedere la succitata risoluzione in sede di Parlamento Europeo.

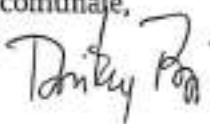
Trasmettere il presente atto a:

- Presidente del Parlamento Europeo,
- Presidente della Repubblica,
- Presidente del Senato,
- Presidente della Camera,
- Presidente del Consiglio dei Ministri.

La Consigliera comunale,
Antonella Bundu



Il Consigliere comunale,
Dmitrij Palagi



DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 7
Pari Opportunità, Pace, Diritti Umani,
Relazioni Internazionali, Immigrazione

Reg. 15/19

Firenze, 16 ottobre 2019

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Membri della Commissione
Ai Capigruppo
Ai Presidenti dei Consigli di Quartiere
Al Direttore dell'Ufficio del Consiglio

Loro Sedi

Oggetto: Esito seduta del 16 ottobre 2019

La Settima Commissione consiliare nella seduta del 16 ottobre 2019 ha esaminato n. 3 atti ed ha espresso il seguente parere:

ATTO N. 3:

Risoluzione n. 937/2019 - "No all'equiparazione tra nazismo, fascismo e comunismo".

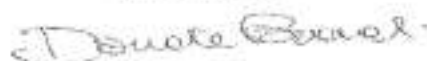
ESITO:

La Settima Commissione consiliare esprime **PARERE FAVOREVOLE** con emendamenti accolti dal proponente nel modo che segue:

Favorevoli n. 6: Bianchi, Bundu, Di Puccio, Ruffilli, Sparavigna, Monti.

Contrario n. 1: Asciti.

La Presidente



DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 7
Pari Opportunità, Pace, Diritti Umani,
Relazioni Internazionali, Immigrazione

Emendamenti alla Risoluzione n. 937 – “No all’equiparazione tra nazismo, fascismo e comunismo”.

Aggiungere in narrativa nel Quinto punto dopo la parola “comunisti”: **„tra le altre forze,**

Cassare nel dispositivo dopo la parola “Promuovere”: in tutte le sedi opportune la richiesta di rivedere la succitata risoluzione in sede di Parlamento Europeo e sostituire con: **la diffusione della presente Risoluzione.**

Risoluzione

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: No all'equiparazione tra nazismo, fascismo e comunismo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato il comunicato della Presidenza e della Segreteria nazionali ANPI, del 22 settembre 2019, in cui si esprime «profonda preoccupazione per la recente risoluzione del Parlamento Europeo in cui si equiparano nazifascismo e comunismo, per altro in palese contrasto con la risoluzione antifascista, antinazista e antirazzista del 25 ottobre 2018»;

Considerato il comunicato della Presidenza nazionale dell'Arci, del 26 settembre 2019, in cui si definisce la succitata risoluzione del Parlamento europeo «un grave errore sia storico che politico»;

Considerato come il 3 ottobre 2019 l'assemblea generale della Camera del Lavoro di Firenze, all'unanimità, prima in Italia tra le Camere del Lavoro, abbia votato un Ordine del giorno in cui esprime forte preoccupazione per la succitata risoluzione «in cui di fatto si equipara fascismo e comunismo» e in cui chiede alla CGIL nazionale di attivarsi presso la CES per «un'azione di revisione della presa di posizione della UE»;

Considerato come il primo Sindaco eletto a Firenze dopo la Seconda guerra mondiale e la drammatica esperienza del regime fascista italiano sia stato Mario Fabiani, dirigente comunista italiano;

Considerato il ruolo delle comuniste e dei comunisti, **tra le altre forze**, all'interno della Resistenza di Firenze, Medaglia d'oro al valor militare per la sua Liberazione;

Considerato il ruolo avuto dal Partito Comunista Italiano nella formazione della democrazia repubblicana, nella stesura della Costituzione e nella vita democratica del XX secolo italiano;

Considerato il dramma della dittatura fascista vissuto dal nostro Paese;

Considerato come il movimento comunista sia una realtà eterogenea, nata nel XIX secolo e sviluppatasi in modi diversi in tutto il mondo, non senza laceranti divisioni interne;

Considerato come in Italia – e non solo - numerose realtà comuniste si siano sviluppate in nome di una presa di distanza dall'esperienza storica dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche;

Considerato come il fascismo e il nazismo in Europa identifichino esclusivamente esperienze storiche ben determinate anche sul piano istituzionale, con riferimento a Italia, Spagna e Germania;

Considerato come l'Unione Europea si vanti di essere un'istituzione importante per garantire la pace e i diritti conquistati anche grazie alle lotte della classe lavoratrice europea, ispirata almeno in parte dagli ideali del comunismo, inteso come lotta per l'uguaglianza, l'emancipazione e la giustizia sociale;

ESPRIME

La propria preoccupazione per la succitata risoluzione approvata dal Parlamento Europeo, lesiva per la memoria e la storia della Resistenza italiana e della Città di Firenze;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE A

~~Promuovere in tutte le sedi opportune la richiesta di rivedere la succitata risoluzione in sede di Parlamento Europeo.~~ **la diffusione della presente Risoluzione.**

Trasmettere il presente atto a:

- Presidente del Parlamento Europeo,
- Presidente della Repubblica,
- Presidente del Senato,
- Presidente della Camera,
- Presidente del Consiglio dei Ministri.

La Consigliera comunale,
Antonella Bundu

Il Consigliere comunale,
Dmitrij Palagi



ALLEGATO N. 3
ARGOMENTO N. 131

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 20/02/2020

Risoluzione N. 2019/00937

ARGOMENTO N 131

Oggetto: No all'equiparazione tra nazismo, fascismo e comunismo

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno venti del mese di febbraio alle ore 14:44 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Enrico Conti, Francesca Cali, Alessandro Emanuele Draghi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandro Emanuele DRAGHI
Benedetta ALBANESE	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Patrizia BONANNI	Lorenzo MASI
Federico BUSSOLIN	Maria Grazia MONTI
Francesca CALI	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCOLLINI	Letizia PERINI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Marco DEL PANTA	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Enrico CONTI	Antonio MONTELATICI
Roberto DE BLASI	Mario RAZZANELLI
Fabio GIORGETTI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO il comunicato della Presidenza e della Segreteria nazionali ANPI, del 22 settembre 2019, in cui si esprime «profonda preoccupazione per la recente risoluzione del Parlamento Europeo in cui si equiparano nazifascismo e comunismo, per altro in palese contrasto con la risoluzione antifascista, antinazista e antirazzista del 25 ottobre 2018»;

CONSIDERATO il comunicato della Presidenza nazionale dell'Arci, del 26 settembre 2019, in cui si definisce la succitata risoluzione del Parlamento europeo «un grave errore sia storico che politico»;

CONSIDERATO come il 3 ottobre 2019 l'assemblea generale della Camera del Lavoro di Firenze, all'unanimità, prima in Italia tra le Camere del Lavoro, abbia votato un Ordine del giorno in cui esprime forte preoccupazione per la succitata risoluzione «in cui di fatto si equipara fascismo e comunismo» e in cui chiede alla CGIL nazionale di attivarsi presso la CES per «un'azione di revisione della presa di posizione della UE»;

CONSIDERATO come il primo Sindaco eletto a Firenze dopo la Seconda guerra mondiale e la drammatica esperienza del regime fascista italiano sia stato Mario Fabiani, dirigente comunista italiano;

CONSIDERATO il ruolo delle comuniste e dei comunisti, tra le altre forze, all'interno della Resistenza di Firenze, Medaglia d'oro al valor militare per la sua Liberazione;

CONSIDERATO il ruolo avuto dal Partito Comunista Italiano nella formazione della democrazia repubblicana, nella stesura della Costituzione e nella vita democratica del XX secolo italiano;

CONSIDERATO il dramma della dittatura fascista vissuto dal nostro Paese;

CONSIDERATO come il movimento comunista sia una realtà eterogenea, nata nel XIX secolo e sviluppatasi in modi diversi in tutto il mondo, non senza laceranti divisioni interne;

CONSIDERATO come in Italia – e non solo - numerose realtà comuniste si siano sviluppate in nome di una presa di distanza dall'esperienza storica dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche;

CONSIDERATO come il fascismo e il nazismo in Europa identifichino esclusivamente esperienze storiche ben determinate anche sul piano istituzionale, con riferimento a Italia, Spagna e Germania;

CONSIDERATO come l'Unione Europea si vanti di essere un'istituzione importante per garantire la pace e i diritti conquistati anche grazie alle lotte della classe lavoratrice europea, ispirata almeno in parte dagli ideali del comunismo, inteso come lotta per l'uguaglianza, l'emancipazione e la giustizia sociale;

ESPRIME

La propria preoccupazione per la succitata risoluzione approvata dal Parlamento Europeo, lesiva per la memoria e la storia della Resistenza italiana e della Città di Firenze;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE A

Promuovere la diffusione della presente Risoluzione.

Trasmettere il presente atto a:

- Presidente del Parlamento Europeo,
- Presidente della Repubblica,
- Presidente del Senato,
- Presidente della Camera,
- Presidente del Consiglio dei Ministri.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	23:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Mimma Dardano, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Maria Grazia Monti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna
contrari	5:	Andrea Asciti, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 28 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 7	09/10/2019	24/10/2019	16/10/2019	Favorevole con emendamenti accolti dal proponente

Ora:17.52

Verbale: 132

N.Arg.: 124

MOZIONE N.: 2019/01509

OGGETTO: Ferie solidali

Proponente/i: Draghi Alessandro Emanuele

Istruttoria Comm.ni: Comm. 1 14/01/2020 Favorevoli di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente

17.52: Interviene Milani Luca

17.52: Interviene Draghi Alessandro

17.55: Interviene Fratini Massimo

17.56: Esce dall'aula Giuliani M. Federica

17.57: Esce dall'aula Armentano Nicola

17.57: Interviene Milani Luca

17.57: Interviene Palagi Dmitrij

17.58: Esce dall'aula De Blasi Roberto

18.00: Interviene Milani Luca

18.00 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 23

Favorevoli: 21

Contrari: 2

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.00: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Del Panta Marco, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monti Maria Grazia, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Sparavigna Laura

Contrari

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2019/01509

ALLEGATO N. 2 – Parere della commissione 1

ALLEGATO N. 3 - Risoluzione n. 2019/01509– approvato emendato



COMUNE DI
FIRENZE

COMUNE DI FIRENZE

17/12/19

Interrogazione N. _____

Interpellanza N. _____

Mozione / O.D.G./RIS. N. 1509

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

ALLEGATO N. 1

ARGOMENTO N. 132

MOZIONE

Proponente: Alessandro Draghi

Oggetto: ferie solidali

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l' art. 24 del d.lgs. n. 151/2015 recante "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità";

PREMESSO che per ferie solidali si tratta di ferie che possono essere cedute gratuitamente dai lavoratori a colleghi che hanno figli minori che necessitano di presenza fisica e cure costanti. Secondo quanto previsto dal suddetto articolo, il dipendente, su base volontaria e a titolo gratuito, può cedere, in tutto o in parte, ad altro dipendente, che abbia l'esigenza di prestare assistenza a figli minori che necessitino di cure costanti per particolari condizioni di salute:

- le giornate di ferie, nella propria disponibilità, eccedenti le quattro settimane annuali di cui il lavoratore deve necessariamente fruire ai sensi dell'art. 10 del d. lgs. n. 66/2003 in materia di ferie; queste ultime sono quantificate in 20 giorni nel caso di articolazione dell'orario di lavoro settimanale su cinque giorni e 24 giorni nel caso di articolazione dell'orario settimanale di lavoro su sei giorni;
- le quattro giornate di riposo per le festività soppresse di cui all'art. 28 del CCNL 16/10/2008;

EVIDENZIATO l'importanza sociale e l'alto valore solidaristico che rappresenta il gesto;

VALUTATA l'utilità e l'opportunità di istituire un albo online mediante il quale un dipendente cedente e un richiedente potrebbe mettersi in contatto e scambiarsi le ferie solidali, sempre nel rispetto della d.lgs 196/03 aggiornato con il nuovo d. lgs 101/2018, creando sempre maggiori legami solidaristici fra colleghi;

VERIFICATO che in molti settori i CCNL ancora oggi non garantiscono la cessione delle ferie solidali;

RITENUTO che la prassi potrebbe essere implementata attraverso la possibilità che un lavoratore avrebbe nel cedere le ferie anche a un altro dipendente dello stesso livello che lavori in un' altra azienda, mantenendo per motivi pratici e sindacali la differenziazione fra azienda pubblica e privata

INVITA IL SINDACO

- 1) ad istituire un albo online (in intranet sul sito www.comune.fi.it) affinché un dipendente generoso e un collega bisognoso possano cedere e richiedere in base alla loro esigenze le ferie solidali;
- 2) a farsi promotore verso l'ARAN affinché in tutti settori lavorativi si arrivi a riformulare i CCNL includendo le ferie solidali;
- 3) a farsi carico presso il Governo affinché la legge possa con una modifica creare la possibilità di scambio delle ferie solidali anche a colleghi inquadrati nello stesso livello ma dipendenti in aziende diverse.

Alessandro Draghi

Direzione del Consiglio Comunale

Commissione Consiliare 1, Affari Generali,
Organizzazione, Bilancio e Tributi

Al Sig. Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Presidente Prima Commissione Consiliare
Al Direttore della Direzione del Consiglio
Ai Capigruppo Consiliari
All'Assessore Alessandro Martini
LORO SEDI

OGGETTO: Esito della seduta del 14 gennaio 2020

La Prima Commissione Consiliare nella seduta del 14 gennaio 2020 ha esaminato n. 4 atti ed ha espresso i seguenti pareri su:

- 4) Mozione n. 1509/2019 "Ferie solidali" - proponente A. Draghi;

ESITO: parere favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente.

Presidente
Massimo Fratini



MOZIONE

Proponente: Alessandro Draghi

Oggetto: ferie solidali

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 24 del d.lgs. n. 151/2015 recante "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità";

PREMESSO che per ferie solidali si tratta di ferie che possono essere cedute gratuitamente dai lavoratori a colleghi che hanno figli minori che necessitano di presenza fisica e cure costanti. Secondo quanto previsto dal suddetto articolo, il dipendente, su base volontaria e a titolo gratuito, può cedere, in tutto o in parte, ad altro dipendente, che abbia l'esigenza di prestare assistenza a figli minori che necessitino di cure costanti per particolari condizioni di salute:

- le giornate di ferie, nella propria disponibilità, eccedenti le quattro settimane annuali di cui il lavoratore deve necessariamente fruire ai sensi dell'art. 10 del d. lgs. n. 66/2003 in materia di ferie; queste ultime sono quantificate in 20 giorni nel caso di articolazione dell'orario di lavoro settimanale su cinque giorni e 24 giorni nel caso di articolazione dell'orario settimanale di lavoro su sei giorni;
- le quattro giornate di riposo per le festività soppresse di cui all'art. 28 del CCNL 16/10/2008;

EVIDENZIATO l'importanza sociale e l'alto valore solidaristico che rappresenta il gesto;

VALUTATA l'utilità e l'opportunità di istituire un albo online mediante il quale un dipendente cedente e un richiedente potrebbe mettersi in contatto e scambiarsi le ferie solidali, sempre nel rispetto della d.lgs 196/03 aggiornato con il nuovo d. lgs 101/2018, creando sempre maggiori legami solidaristici fra colleghi;

VERIFICATO che in molti settori i CCNL ancora oggi non garantiscono la cessione delle ferie solidali; **e che ad oggi non sono pervenute domande di disponibilità o richieste al Comune di ferie supplementari;**

~~RITENUTO che la prassi potrebbe essere implementata attraverso la possibilità che un lavoratore avrebbe nel cedere le ferie anche a un altro dipendente dello stesso livello che lavori in un'altra azienda, mantenendo per motivi pratici e sindacali la differenziazione fra azienda pubblica e privata~~

INVITA IL SINDACO

- 1) ~~ad istituire un elenco affinché si~~ **albo online (in intranet sul sito www.comune.fi.it) affinché un dipendente generoso e un collega bisognoso possano cedere o richiedere in base alla loro esigenze le ferie solidali;**
- 2) ~~a farsi promotore verso l'ARAN affinché in tutti settori lavorativi si arrivi a riformulare i CCNL includendo le ferie solidali;~~
- 3) ~~a farsi carico presso il Governo affinché la legge possa con una modifica creare la possibilità di scambio delle ferie solidali anche a colleghi inquadrati nello stesso livello ma dipendenti in aziende diverse.~~

Alessandro Draghi



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 20/02/2020

Mozione N. 2019/01509

ARGOMENTO N 132

Oggetto: Ferie solidali

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno venti del mese di febbraio alle ore 14:44 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Enrico Conti, Francesca Cali, Alessandro Emanuele Draghi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandro Emanuele DRAGHI
Benedetta ALBANESE	Barbara FELLECA
Andrea ASCIUTI	Massimo FRATINI
Donata BIANCHI	Lorenzo MASI
Patrizia BONANNI	Maria Grazia MONTI
Federico BUSSOLIN	Antonella MORO BUNDU
Francesca CALI	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Jacopo CELLAI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Laura SPARAVIGNA
Marco DEL PANTA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Emanuele COCCOLLINI	Antonio MONTELATICI
Roberto DE BLASI	Mario RAZZANELLI
Stefano DI PUCCIO	Mirco RUFILLI
Fabio GIORGETTI	Luca TANI
Maria Federica GIULIANI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l' art. 24 del d.lgs. n. 151/2015 recante "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità";

PREMESSO che per ferie solidali si tratta di ferie che possono essere cedute gratuitamente dai lavoratori a colleghi che hanno figli minori che necessitano di presenza fisica e cure costanti. Secondo quanto previsto dal suddetto articolo, il dipendente, su base volontaria e a titolo gratuito, può cedere, in tutto o in parte, ad altro dipendente, che abbia l'esigenza di prestare assistenza a figli minori che necessitino di cure costanti per particolari condizioni di salute:

- le giornate di ferie, nella propria disponibilità, eccedenti le quattro settimane annuali di cui il lavoratore deve necessariamente fruire ai sensi dell'art. 10 del d. lgs. n. 66/2003 in materia di ferie; queste ultime sono quantificate in 20 giorni nel caso di articolazione dell'orario di lavoro settimanale su cinque giorni e 24 giorni nel caso di articolazione dell'orario settimanale di lavoro su sei giorni;
- le quattro giornate di riposo per le festività soppresse di cui all'art. 28 del CCNL 16/10/2008;

EVIDENZIATO l'importanza sociale e l'alto valore solidaristico che rappresenta il gesto;

VALUTATA l'utilità e l'opportunità di istituire un albo online mediante il quale un dipendente cedente e un richiedente potrebbe mettersi in contatto e scambiarsi le ferie solidali, sempre nel rispetto della d.lgs 196/03 aggiornato con il nuovo d. lgs 101/2018, creando sempre maggiori legami solidaristici fra colleghi;

VERIFICATO che in molti settori i CCNL ancora oggi non garantiscono la cessione delle ferie solidali e che ad oggi non sono pervenute domande di disponibilità o richieste al Comune di ferie supplementari;

INVITA IL SINDACO

- 1) ad istituire un elenco affinché si possano cedere o richiedere ferie solidali;

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	21:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Andrea Asciti, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Enrico Conti, Mimma Dardano, Marco Del Panta, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Lorenzo Masi, Maria Grazia Monti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Laura Sparavigna
contrari	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 1	18/12/2019	10/01/2020	14/01/2020	Favorevoli di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente

Ora:18.00

Verbale: 133

N.Arg.: 14

INTERROGAZIONE N.: 2019/00913

OGGETTO: Completamento lavori Parco del Mensola

Interrogante/i: Draghi Alessandro Emanuele Bussolin Federico

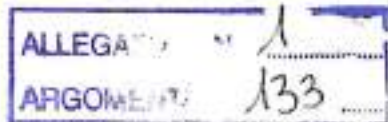
Relatore: Del Re Cecilia PERVENUTA RISPOSTA SCRITTA IL 9.12.2019

18.00: Interviene Milani Luca

18.01: Interviene Draghi Alessandro Non si ritiene soddisfatto della risposta

18.01: Interviene Milani Luca

ALLEGATO N. 1: Interrogazione n. 2019/00913 e relativa risposta



COMUNE DI FIRENZE
7 OTT 2019
Interrogazione N. 913
Interpellanza N. _____
Mozione / C.D.G./RIS. N. _____

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

INTERROGAZIONE

Soggetti proponenti: Alessandro Draghi (FDI), Federico Bussolin (Lega Salvini)

Oggetto: *completamento lavori parco del Mensola*

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

- PRESO ATTO della conferenza dei servizi D.D.G. n. 285 del 26/10/2016;
- VISTA la deliberazione n. 21 del 2017 del Consiglio Comunale di Firenze;
- VISTE le delibere n. 315, 414, 584 del 2016 aventi oggetto il progetto del Parco del Mensola;
- RICHIAMATA l'interrogazione n. 580/19 con oggetto la conclusione dei lavori del Parco del Mensola;
- TENUTO CONTO che si tratta di un intervento da oltre 11 milioni di euro per realizzare un parco di venti ettari da Settignano a Rovezzano, collegando l'abitato di Ponte a Mensola con le sponde dell'Arno attraverso un percorso ciclopedonale continuo ed una passerella di connessione con gli impianti sportivi Romagnoli;
- EVIDENZIATO che esso è divenuto il secondo parco più grande della città dopo il parco delle Cascine;
- APPRESO da un sopralluogo effettuato dal sindaco il 15 marzo 2019 e dalle successive dichiarazioni che il parco del Mensola avrà 1300 alberi;
- APPURATO che ad oggi il parco in oggetto è ancora carente di alcune strutture presenti nel progetto

INTERROGANO IL SINDACO PER SAPERE

Alla data odierna qual è l'esatto numero all'interno del parco del Mensola:
- delle panchine, degli alberi piantati e dei lampioni e/o punti luce installati.

Alessandro Draghi

Federico Bussolin

Firenze, 3 ottobre 2019

L'Assessora

Ai Consiglieri:
Alessandro Draghi
Federico Bussolin
e p.c. Al Presidente del Consiglio
Comunale
Ai Capigruppo Consiliari
All'Ufficio del Consiglio
Loro Sedi

Oggetto: Risposta Interrogazione n. 913/19 dei Consiglieri Draghi e Bussolin

In riferimento all'interrogazione in oggetto, in informa che nel 2019 nel Parco del Mensola sono stati piantati 1300 alberi.

Si allega inoltre alla presente la nota a firma del Dirigente e Rup e del Direttore Generale del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno.

Cordiali saluti

Cecilia Del Re


Firenze, 2 dicembre 2019

Area Studi, Sistemi Informativi e Progettazione

Prot. n. 0013852/1/P

Comune di Firenze
protocollo@pec.comune.fi.it
c.a. Arch. Marcello Cocchi

Oggetto: "Intervento integrato di mitigazione del rischio idraulico da alluvione e di tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità sul torrente Mensola nel Comune di Firenze" (ns. rif. 13_1_35) – **Informazioni per interrogazione consiliare del 3.10.2019**

Con la presente nota si danno informazioni utili riguardo all'oggetto.

PREMESSA

Si è trattato di progetto "integrato", ovvero di un intervento che ha perseguito finalità idrauliche, ambientali, paesaggistiche, sociali-ricreative. Si è trattato infatti di una serie di interventi tra loro integrati e coordinati, di notevole valenza areale, che hanno avuto tre scopi principali:

- mitigare il rischio idraulico delle aree urbane limitrofe al Torrente Mensola, prima esposte a fenomeni di allagamento per eventi meteorici intensi come confermato dal PGRA dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno e dagli studi idraulici di supporto al RUC del Comune di Firenze;
- inserire gli interventi di mitigazione del rischio idraulico nel contesto del Parco Urbano del Mensola, previsto dagli strumenti di programmazione del Comune di Firenze nell'ambito della più estesa ANPIL del Torrente Mensola;
- migliorare lo stato ecologico del corso d'acqua e tutelare ed incrementare gli ecosistemi e la biodiversità in linea con gli obiettivi della Direttiva 2000/60/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, della direttiva 2007/60/CE, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni.

I lavori di cui all'intervento in oggetto, aggiudicati con DD n.386 del 20.7.2017 all'ATI costituita da S.T.E.S. Costruzioni srl, Moviter srl, Bondini srl., sono stati ultimati in data 10.7.2019, a meno delle "irrigazioni di soccorso" agli alberi e arbusti piantati, effettuate durante il periodo estivo appena trascorso. Per quanto riguarda la cartellonistica relativa al parco, prevista in progetto e appaltata alla su indicata ATI, non potrà essere installata fino a che non sia stato allestito quanto previsto nel "Sistema di allertamento e piano di evacuazione". A tal proposito si fa presente che tra le lavorazioni complementari (presenti nel Quadro Economico tra le somme a disposizione, e pertanto fuori dell'appalto sopra indicato) erano previsti:

- adeguamento elettrodotto ad opera di Tema Rete Italia spa (propedeutico all'allestimento del cantiere e già eseguito);
- ingressi al parco (intervento progettato e sottoposto alle autorizzazioni dei soggetti competenti);
- sistema di allertamento e piano di evacuazione (progettato nella parte generale del Piano di emergenza (affidato a SILFI nella parte di videosorveglianza, ma ancora da definire relativamente al "pannello a messaggio variabile").

Inoltre, nel quadro delle proposte di interventi successivi di inserimento dell'area nel tessuto cittadino, come parco fruibile dalla cittadinanza, il Consorzio ha prodotto il progetto per la realizzazione di campo pozzi e relativo impianto di irrigazione.

In definitiva si rimarca che l'intervento realizzato, acquisendo tra l'altro circa 18 ha a demanio regionale e a patrimonio comunale, costituisce elemento fondamentale per la nascita e formazione (nel tempo) di un vero e proprio parco cittadino, fruibile appieno dalla cittadinanza. A tal fine, immaginiamo, saranno comunque necessari ulteriori passi: dovrà essere prodotto un regolamento del parco; potranno essere studiate ulteriori infrastrutture di collegamento tra le parti del parco ed il tessuto cittadino; dovrà essere gestita la cura e la manutenzione del verde; potrà essere valorizzata l'area archeologica; dovrà essere valutata la possibilità di installare servizi igienici e/o eventuale centro direzionale; potrà essere valutato di illuminare parti del parco.

RISPOSTE AI QUESITI

Il progetto non ha previsto attrezzature quali panchine, lampioni, punti luce, cestini per la raccolta rifiuti, etc. trattandosi primariamente della realizzazione di opere idrauliche e come tali soggette al regime del RD 523/1904 (si ritiene comunque che con progettazioni specifiche si possano prevedere attrezzature di fruizione, da sottoporre comunque all'autorizzazione dell'Autorità idraulica); sono stati comunque posizionati massi ciclopici adattabili a seduta (15); inoltre, nell'ambito della realizzazione dei lavori complementari per gli *ingressi al parco*, saranno installate altre sedute in pietra squadrata; sono stati piantati 722 alberi (di cui 73 di altezza superiore a 3.5 m) e 608 arbusti da siepi. Ad oggi è stata riscontrata una percentuale di fallanze del 23 % sulle siepi, del 7 % sugli alberi di maggiore dimensione, del 4 % su quelli di taglia minore. Tali fallanze saranno risarcite nella sopravveniente stagione di riposo vegetativo.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Dirigente e RUP
Ing. Francesco Piragino

Il Direttore Generale
Ing. Iacopo Manetti

Ora:18.01

Verbale: 134

N.Arg.: 15

INTERROGAZIONE N.: 2019/00919

OGGETTO: Nuova installazione canna fumaria via Ghiberti 5r

Interrogante/i: Palagi Dmitrij

Relatore: Del Re Cecilia PERVENUTA RISPOSTA SCRITTA IL 28.10.19

18.01: Interviene Palagi Dmitrij Tutte le interrogazioni iscritte restano all'ordine dei lavori

18.01: Interviene Milani Luca

18.04: Interviene Milani Luca

18.06: Esce dall'aula Draghi Alessandro

ALLEGATO N. 1: Interrogazione n. 2019/00919 e relativa risposta

ALLEGATO N.	1
ARGOMENTO N.	134



Gruppo consiliare

SINISTRA PROGETTO COMUNE

COMUNE DI FIRENZE
7 OTT 2018
Interrogazione N. 919
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Interrogazione urgente

Proponente: Dmitrij Palagi

Oggetto: nuova installazione canna fumaria via Ghiberti 5r

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Appreso a mezzo stampa, da un articolo apparso sul Corriere Fiorentino del 7 c.m., che in piazza Ghiberti 5r sono in atto lavori di ristrutturazione, finalizzati alla riapertura della pizzeria, che prevedono anche la ricollocazione della canna fumaria esterna, che è stata oggetto di una lunga battaglia, per l'emissione dei fumi, tra i cittadini residenti, e la proprietà, conclusasi circa due anni fa con la rimozione della stessa;

Considerato, come si legge dall'articolo, che i residenti hanno cercato di bloccare i lavori, essendo preoccupati di ritrovarsi nuovamente a dover inalare i fumi generati dalla combustione della legna;

Considerata l'urgenza di avere delle risposte, visto che i lavori sono in corso;

INTERROGA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Che tipo di autorizzazioni siano state rilasciate per la nuova canna fumaria;

Se la stessa sia delle stesse dimensioni della precedente o più piccola;

Se la stessa sia ecosostenibile;

Se sia intenzione dell'Amministrazione confrontarsi direttamente con i e le residenti che hanno manifestato preoccupazione.

Il Consigliere comunale

Dmitrij Palagi

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 134

Al Consigliere:
Dmitrij Palagi
e p.c. Al Presidente del Consiglio
Comunale
Ai Capigruppo Consiliari
All'Ufficio del Consiglio
Loro Sedi

Oggetto: Risposta Interrogazione n.919/19 del Consigliere Palagi

In riferimento all'Interrogazione in oggetto, si allega alla presente la nota del Direttore della Direzione Urbanistica.

Cordiali saluti

Cecilia Del Re



Firenze, 28 ottobre 2019

Firenze, 24 Ottobre 2019

All'Assessore all'Urbanistica, Ambiente,
Agricoltura Urbana, Turismo, Fiere e
Congressi, Innovazione tecnologica,
Sistemi Informativi
Avv. Cecilia del Re

S E D E

OGGETTO: Risposta interrogazione n 919/2019 :
"Nuova installazione canna fumaria via Ghiberti 5r"

In riferimento all'interrogazione in oggetto si comunica:

Che tipo di autorizzazioni siano state rilasciate per la nuova canna fumaria?
Per la realizzazione di nuova canna fumaria è stata depositata la SCIA edilizia n. 2621/19 (14 marzo 2019), la quale è stata oggetto di verifica e di comunicazione di inefficacia e diffida all'esecuzione delle opere n. 118587/2019 del 5 aprile 2019 per carenze nelle verifiche dovute, in materia di decoro e in merito al dimensionamento del manufatto. A seguito di integrazioni e della valutazione da parte della Commissione Edilizia prevista dal Regolamento Edilizio in materia di decoro urbano, come da parere del 23/05/2019 n. 228, l'inefficacia è stata revocata (comunicazione 212003 del 21.06.2019)

Nessuna autorizzazione è stata rilasciata, ma la tipologia di opere non richiede un atto autorizzatorio di tipo edilizio da parte del Comune.

Se la stessa sia delle stesse dimensioni della precedente o più piccola?

Le dimensioni previste nel progetto (40X40 CM) sono minori di quelle della canna fumaria preesistente (123X50CM).

Se la stessa sia ecosostenibile?

La rispondenza alle normative tecniche in materia di impianti è stata attestata da professionista abilitato con relazione integrativa depositata a seguito della comunicazione di inefficacia. Tale relazione si riferisce a canna fumaria per l'evacuazione dei vapori di cottura al servizio di 1 piano cottura

a 4 fuochi con adiacente un bollitore e per un forno a gas e prevede, tra l'altro l'installazione di "due abbattitori di fumi e odori in modo da diminuire il più possibile l'inquinamento atmosferico e i disturbi al vicinato. Gli abbattitori di fumo previsti sono del tipo a secco e sono costituiti da più sezioni filtranti con la duplice funzione di trattenere l'aeriforme in sospensione ed eliminare il disturbo dei fumi maleodoranti. Detto sistema è gestito mediante accurato piano manutentivo che prevede il controllo mensile dei filtri e la sostituzione degli stessi nell'arco temporale di quattro mesi. Per il campionamento è previsto un raccordo per ispezione e prelievo del diametro di 1/2" posto a valle dell'abbattitore a secco ed a monte del flusso d'aria addotto all'esterno in atmosfera."

Se sia intenzione dell'Amministrazione confrontarsi direttamente con i e le residenti che hanno manifestato preoccupazione.

Il Direttore
Arch. Stefania Fanfani



Ora:18.06

Verbale: 135

N.Arg.: 73

ORDINE DEL GIORNO N.: 2019/01001

OGGETTO: Per un gemellaggio con una municipalità curda - collegato alla risoluzione n. 970/2019 "Fermare la guerra in Siria"

Proponente/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Istruttoria Comm.ni: Comm. 7 06/11/2019 Favorevole con emendamenti

18.06: Interviene Palagi Dmitrij

18.07: Interviene Milani Luca

18.07: Interviene Bianchi Donata

18.09: Interviene Milani Luca

18.09: Esce dall'aula Asciuti Andrea

18.09 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 20

Favorevoli: 18

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 2

18.10: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monti Maria Grazia, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Sparavigna Laura

Non Votanti

Bussolin Federico, Montelatici Antonio

18.10: Entrano in aula Asciuti Andrea, Draghi Alessandro

ALLEGATO N. 1: Ordine del Giorno n. 2019/01001 – approvato

ALLEGATO N. 2: Parere della commissione 7

ALLEGATO N. 3: Ordine del Giorno n. 2019/01001 – approvato

Ordine del giorno collegato alla risoluzione 2019/00970,
avente per oggetto "Fermare la guerra in Siria, solidarietà al popolo curdo"

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Per un gemellaggio con una municipalità curda

COMUNE DI FIRENZE	
14.10.19	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	
Mozione / <u>(D.D.G.)</u> RIS. N.	1001

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato l'attacco militare della Turchia nella Siria settentrionale, iniziato mercoledì 9 ottobre 2019, gravissima, ennesima, violazione del diritto internazionale e dei diritti umani del popolo curdo;

Considerata la protesta internazionale largamente diffusa, di indignazione per le scelte del governo turco, nei confronti della popolazione curda;

Considerato il ruolo del confederalismo democratico curdo e della resistenza curda nel contrastare il sedicente ISIS (*Daesh*);

Considerato come nel maggio 2015 sia stato annunciato l'avvio delle procedure per dei Patti di Amicizia del Comune di Empoli con le Municipalità curde dell'Autonomia Democratica Rojava e con le Municipalità di Kobane e Suruç;

Considerato come nell'aprile 2015 il Comune di Roma abbia approvato una mozione per gemellare la capitale italiana con la città siriana di Kobane;

Considerato come nel dicembre 2015 il Comune di Livorno si sia impegnato a stipulare gemellaggi e patti di amicizia con le municipalità curde di Kobanê, Suruç e Quamişlo


IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE PER

Confrontarsi con i Comuni italiani già gemellati con le municipalità curde per dare una risposta coordinata all'illegittima guerra scatenata dalla Turchia di Erdogan;

Individuare in seguito una municipalità curda con cui avviare le procedure per un gemellaggio.

Il Consigliere Comunale

Dmitrij Palagi 

 DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA PALAGI + BUNDU
IL 14.10.2019

N. 4

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 7
Pari Opportunità, Pace, Diritti Umani,
Relazioni Internazionali, Immigrazione

Reg. 24/19

Firenze, 6 novembre 2019

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Membri della Commissione
Ai Capigruppo
Ai Presidenti dei Consigli di Quartiere
Al Direttore dell'Ufficio del Consiglio

Loro Sedi

Oggetto: Esito seduta del 6 novembre 2019

La Settima Commissione consiliare nella seduta del 6 novembre 2019 ha esaminato n. 3 atti ed ha espresso il seguente parere:

ATTO N. 1:

O.d.G. n. 1001/2019 – "Per un gemellaggio con una municipalità curda".

ESITO:

La Settima Commissione consiliare esprime **PARERE FAVOREVOLE** con emendamenti nel modo che segue:

Favorevoli voti n. 6: Bianchi, Bundu, Rufilli, Sparavigna, Monti, Perini.

Non voto n. 2: Asciti, Cellai.

La Presidente



DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 7
Pari Opportunità, Pace, Diritti Umani,
Relazioni Internazionali, Immigrazione

Emendamenti all'O.d.G. n. 1001/2019

Cassare nell'oggetto della mozione la parola **gemellaggio** e sostituirla con **patto di relazione**

Aggiungere dopo il sesto capoverso nuovo capoverso:

Considerata la mozione approvata dal Consiglio Regionale Toscano per la promozione di gemellaggi con le città curde di Diyarbakir, Mardin e Van;

Cassare l'intero primo punto del dispositivo

Cassare alla fine della seconda frase del dispositivo la parola: **gemellaggio**


Aggiungere alla fine della seconda frase del dispositivo la frase:

patto di relazione la cui forma sarà valutata dagli organismi previsti dal regolamento per la stipula e la gestione di patti di gemellaggio, di amicizia e di fratellanza.

Altri Consiglieri aggiungono la loro firma nella sottoscrizione dell'O.d.G. 1001/2019:

Donata Bianchi, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna, Maria Grazia Monti, Letizia Perini.

La Presidente





ALLEGATO N. 3
ARGOMENTO N. 135

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 20/02/2020

Ordine del Giorno N. 2019/01001

ARGOMENTO N 135

Oggetto: Per un patto di relazione con una municipalità curda -- collegato alla risoluzione n. 970/2019 "Fermare la guerra in Siria"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventisimo il giorno venti del mese di febbraio alle ore 14:44 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Enrico Conti, Francesca Cali, Alessandro Emanuele Draghi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Benedetta ALBANESE	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Lorenzo MASI
Patrizia BONANNI	Antonio MONTELATICI
Federico BUSSOLIN	Maria Grazia MONTI
Francesca CALI	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Stefano DI PUCCIO	Massimiliano PICCIOLI
Barbara FELLECA	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Alessandro Emanuele DRAGHI
Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Ubaldo BOCCI	Maria Federica GIULIANI
Jacopo CELLAI	Michela MONACO
Emanuele COCOLLINI	Renzo PAMPALONI
Mimma DARDANO	Mario RAZZANELLI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Marco DEL PANTA	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO l'attacco militare della Turchia nella Siria settentrionale, iniziato mercoledì 9 ottobre 2019, gravissima, ennesima, violazione del diritto internazionale e dei diritti umani del popolo curdo;

CONSIDERATA la protesta internazionale largamente diffusa, di indignazione per le scelte del governo turco, nei confronti della popolazione curda;

CONSIDERATO il ruolo del confederalismo democratico curdo e della resistenza curda nel contrastare il sedicente ISIS (*Daesh*);

CONSIDERATO come nel maggio 2015 sia stato annunciato l'avvio delle procedure per dei Patti di Amicizia del Comune di Empoli con le Municipalità curde dell'Autonomia Democratica Rojava e con le Municipalità di Kobane e Suruç;

CONSIDERATO come nell'aprile 2015 il Comune di Roma abbia approvato una mozione per gemellare la capitale italiana con la città siriana di Kobane;

CONSIDERATO come nel dicembre 2015 il Comune di Livorno si sia impegnato a stipulare gemellaggi e patti di amicizia con le municipalità curde di Kobanê, Suruç e Quamişlo;

CONSIDERATA la mozione approvata dal Consiglio Regionale Toscano per la promozione di gemellaggi con le città curde di Diyarbakir, Mardin e Van;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE PER

Individuare una municipalità curda con cui avviare le procedure per un patto di relazione la cui forma sarà valutata dagli organismi previsti dal regolamento per la stipula e la gestione di patti di gemellaggio, di amicizia e di fratellanza.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	18:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Maria Grazia Monti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	2:	Federico Bussolin, Antonio Montelatici.

essendo presenti 20 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Ordine del Giorno sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 7	15/10/2019	07/11/2019	06/11/2019	Favorevole con emendamenti

Ora:18.10

Verbale: 136

N.Arg.: 74

ORDINE DEL GIORNO N.: 2019/01233

OGGETTO: No alle logiche di mercato per l'alternanza scuola-lavoro - collegato alla proposta di delibera 573-19 DUP

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni: Comm. 9 04/02/2020 Contrario Comm. 2 30/01/2020 Contrario

18.10: Interviene Milani Luca

18.10: Interviene Palagi Dmitrij

18.14: Interviene Milani Luca

18.14: Interviene Sparavigna Laura

18.14: Esce dall'aula Masi Lorenzo

18.15: Esce dall'aula Asciuti Andrea

18.16: Esce dall'aula Draghi Alessandro

18.18: Interviene Milani Luca

18.18: Interviene Palagi Dmitrij

18.20: Interviene Sparavigna Laura

18.20: Esce dall'aula Cellai Jacopo

18.20: Interviene Milani Luca

18.22: Interviene Milani Luca

18.22: Interviene Conti Enrico

18.24: Interviene Milani Luca

18.24: Interviene Milani Luca -sostituisce il Consigliere Draghi con il Consigliere Montelatici come scrutatore

18.24 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 21

Favorevoli: 2

Contrari: 17

Astenuti: 0

Non Votanti: 2

18.25: Esito: Respinto

Favorevoli

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Albanese Benedetta, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monti Maria Grazia, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccoli Massimiliano, Sparavigna Laura

Non Votanti

Bussolin Federico, Cocollini Emanuele

18.25: Interviene Milani Luca

ALLEGATO N. 1: Ordine del Giorno n. 2019/01233



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 20/02/2020

Ordine del Giorno N. 2019/01233

ARGOMENTO N 136

Oggetto: No alle logiche di mercato per l'alternanza scuola-lavoro - collegato alla proposta di delibera 573-19 DUP

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno venti del mese di febbraio alle ore 14:44 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Enrico Conti, Francesca Cali, Antonio Montelatici

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Benedetta ALBANESE	Massimo FRATINI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Patrizia BONANNI	Maria Grazia MONTI
Federico BUSSOLIN	Antonella MORO BUNDU
Francesca CALI	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCOLLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Marco DEL PANTA	Laura SPARAVIGNA
Stefano DI PUCCIO	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Maria Federica GIULIANI
Andrea ASCIUTI	Lorenzo MASI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Jacopo CELLAI	Antonio MONTELATICI
Mimma DARDANO	Mario RAZZANELLI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI
Fabio GIORGETTI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO come nel Documento Unico di Programmazione 2020-2022, in particolare all'Indirizzo Strategico 3, Missione 4 del Volume 1°, si affermi di voler valorizzare l'alternanza scuola-lavoro, come ribadito alla Missione 04, Programma 02, Obiettivo strategico 3.1 del Volume 2°;

CONSIDERATO come nel suddetto Documento, alla Missione 15, Programma 01, Obiettivo strategico 8.1, si affermi l'obiettivo di «favorire sinergie/reti con imprese e istituzioni per agevolare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, così come l'alternanza scuola-lavoro»;

RICORDATO l'Articolo 1 della legge 107/2015, avente per oggetto la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che recita la finalità dell'atto «per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti»;

RICORDATO come le finalità con cui si è introdotta l'alternanza scuola-lavoro parevano voler mirare a un miglioramento delle capacità delle studentesse e degli studenti, attraverso un percorso formativo capace di interfacciarsi con il modo di lavoro attraverso percorsi formativi esterni al sistema di istruzione precedentemente in essere;

CONSIDERATO come spesso l'applicazione dell'alternanza scuola lavoro si traduce in forme lavorative vere e proprie, che implicano il coinvolgimento di studenti e studentesse all'interno dei processi lavorativi in sostituzione del personale dipendente, da cui consegue come si arrivi a maturare esperienza lavorativa al posto di percorsi formativi;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE

A verificare come nel territorio del Comune di Firenze l'alternanza scuola-lavoro si svolga all'interno di percorsi formativi qualificati e innovativi, rifiutando ogni logica di mercato all'interno del percorso formativo di studenti e studentesse.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	17:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Laura Sparavigna,
astenuti	0:	
non votanti	2:	Federico Bussolin, Emanuele Cocollini,

essendo presenti 21 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Ordine del Giorno sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 9	19/11/2019	12/12/2019	04/02/2020	Contrario
Comm. 2	12/12/2019	27/01/2020	30/01/2020	Contrario

Ora:18.25

Verbale: 136

N.Arg.: 75

ORDINE DEL GIORNO N.: 2019/01235

OGGETTO: Firenze Card -collegato alla proposta di delibera 573-19 DUP

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni: Comm. 2 --- Termini scaduti il 4.12.2019

18.25: Interviene Milani Luca

18.25: Interviene Conti Enrico – chiede di rinviare l'atto

ALLEGATO N. 2 – Ordine del Giorno n. 2019/01235 – rinviato (collegato al verbale n. 136)

Ordine del giorno collegato alla Delibera 2019/00573 - Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022 e stato di attuazione 2018-2019

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Firenze Card

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato come nel Documento Unico di Programmazione 2020-2022, in particolare a pagina 31 del Volume 1° si evidenzia un calo del 34,9% al 24 giugno 2019, rispetto allo stesso periodo del 2018;

Considerato come a pagina 49 dello Stato di Attuazione per l'Annualità 2018-2019 si evidenzia come nel 2018 si sia arricchito il numero dei musei fruibili nel circuito, con contestualmente un aumento del prezzo del servizio a 85 €;

Considerato come nel suddetto Stato di Attuazione si evidenzino i fattori che giustificerebbero il calo, facendo riferimento al venire meno di un accesso prioritario dei fruitori della Firenze Card nei grandi musei;

Considerato come la Firenze Card sia arriva a proporre 78 musei per 72 ore, con la possibilità di un rinnovo per 48 ore al prezzo di ulteriori 28 €;

Ricordato come tra le finalità della Firenze Card e dell'Amministrazione si dichiara di voler promuovere un turismo diffuso, che sappia valorizzare anche la presenza di elementi del sistema museale meno noti;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE A

Valutare, nel percorso di verifica della Firenze Card, la possibilità di tariffe e offerte differenziate per valorizzare la lunga permanenza e offrire tale strumento anche a chi ha minori possibilità di spesa.

La Consigliera comunale,
Antonella Bundu

Il Consigliere comunale,
Dmitrij Palagi

16
DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA PALAGI
IL 11/11/19 P. 1110

COMUNE DI FIRENZE
<i>11/11/19</i>
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. <i>1235</i>

Ora:18.26

Verbale: 137

N.Arg.: 76

ORDINE DEL GIORNO N.: 2019/01502

OGGETTO: Non depositare i depositi ATAF - collegato alla Deli 723/19 "razionalizzazione periodica delle partecipazioni"

Proponente/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Istruttoria Comm.ni: Comm. Controllo 21/01/2020 Contrario

18.26: Interviene Milani Luca

18.26: Interviene Palagi Dmitrij

18.29: Interviene Milani Luca

18.29: Interviene Cali Francesca

18.29: Interviene Milani Luca

18.30 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 21

Favorevoli: 2

Contrari: 19

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.30: Esito: Respinto

Favorevoli

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Albanese Benedetta, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Coccolini Emanuele, Conti Enrico, Del Panta Marco, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Montelatici Antonio, Monti Maria Grazia, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Sparavigna Laura

ALLEGATO N. 1 – Ordine del Giorno n. 2019/01502 - respinto



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 20/02/2020

Ordine del Giorno N. 2019/01502

ARGOMENTO N 137

Oggetto: Non depositare i depositi ATAF - collegato alla Deli 723/19 . "razionalizzazione periodica delle partecipazioni"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno venti del mese di febbraio alle ore 14:44 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Enrico Conti, Francesca Calì, Antonio Montelatici

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Benedetta ALBANESE	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Antonio MONTELATICI
Patrizia BONANNI	Maria Grazia MONTI
Federico BUSSOLIN	Antonella MORO BUNDU
Francesca CALÌ	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCOLLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Marco DEL PANTA	Laura SPARAVIGNA
Barbara FELLECA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Andrea ASCIUTI	Maria Federica GIULIANI
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Jacopo CELLAI	Michela MONACO
Mimma DARDANO	Mario RAZZANELLI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Luca TANI
Alessandro Emanuele DRAGHI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA la proposta di delibera 2019/00723 avente per oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Firenze ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - Ricognizione partecipazione possedute - Individuazione partecipazioni da alienare e azioni di razionalizzazione. - Relazione sull'attuazione deliberazione 2018/CC/70";

RICORDATO come Ataf SpA sia oggi una società a totale capitale pubblico, che oggi gestisce la manutenzione e la gestione di un patrimonio immobiliare collegato al trasporto pubblico locale;

CONSIDERATE le risposte ricevute durante la Commissione Controllo Enti Partecipati, nella seduta del 6 dicembre 2019, durante l'esame della suddetta proposta di delibera, in merito al vincolo di nove anni che riguarderebbe la destinazione d'uso del suddetto patrimonio immobiliare;

CONSIDERATO come durante la stessa succitata seduta della Commissione Controllo Enti Partecipati si sia illustrata l'impossibilità di mantenere il patrimonio immobiliare in mano pubblica;

RICORDATE le vicende giudiziarie legate alla gara regionale toscana per il trasporto pubblico locale, con una serie di ricorsi da parte dei soggetti partecipanti ancora in corso, che rendono incerto l'esito della stessa;

EVIDENZIATA la centralità del trasporto pubblico locale per la Città di Firenze.

IMPEGNA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Ad avviare ogni percorso possibile e necessario al fine di aumentare il vincolo del patrimonio immobiliare di Ataf SpA per il periodo più lungo possibile.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	19:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Marco Del Panta, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Antonio Montelatici, Maria Grazia Monti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Laura Sparavigna,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 21 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Ordine del Giorno sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. Controllo	17/12/2019	13/02/2020	21/01/2020	Contrario

Ora:18.30

Verbale: 138

N.Arg.: 94

MOZIONE N.: 2019/00957

OGGETTO: Infrastrutture a Firenze

Proponente/i: Del Panta Marco Dardano Mimma Monti Maria Grazia Conti Enrico

Istruttoria Comm.ni: Comm. 2 22/10/2019 Favorevole

18.30: Interviene Milani Luca

18.31: Interviene Perini Letizia -chiede di esaminarla in commissione vista l'importanza dell'argomento

18.31: Interviene Milani Luca

18.31: Interviene Del Panta Marco

18.32: Interviene Milani Luca

18.32: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

18.32: Entra in aula Cocollini Emanuele

18.33: Interviene Cocollini Emanuele

18.34: Interviene Milani Luca

18.34: Interviene Palagi Dmitrij

18.34: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

18.34: Entra in aula Cocollini Emanuele

18.35: Interviene Milani Luca

18.35: Interviene Del Panta Marco - concorda con il rinvio in commissione dell'atto

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2019/00957 – rinviata



COMUNE DI FIRENZE
10/10/19
interrogazione N. _____
interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G. / RIS. N. 957

Gruppo Consiliare
Lista Civica Nardella

Tipologia: Mozione

Soggetti proponenti: Marco Del Panta, Mimma Dardano, e Maria Grazia Monti. *ENRICO CARLI*

Oggetto: Infrastrutture a Firenze

Il Consiglio comunale

Considerando l'importanza delle infrastrutture, sia di quelle di base che di quelle a carattere economico e sociale.

Considerando l'importanza attribuita alle infrastrutture dalla comunità internazionale, come evidenziato dall'obiettivo 9 (imprese, innovazione e infrastrutture) dell'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, adottata dall'Assemblea Generale ONU il 26 settembre 2015.

Considerata la priorità attribuita allo sviluppo infrastrutturale dell'Europa in ambito Unione Europea, come testimoniato dal Piano Juncker e dal programma InvestEU.

Ritenendo essenziale rilanciare la produttività nel Paese e a Firenze. Tutti gli studi economici evidenziano un effetto positivo della dotazione di capitale sulla produttività dei sistemi economici e quindi sulla crescita.

Evidenziando il drastico calo della spesa in infrastrutture sperimentato in Italia negli ultimi dieci anni (dal 3,2% al 2%). Non a caso, nel decennio antecedente la grande crisi del 2008, la crescita del PIL è stata del 16,1 % e gli investimenti (anche in infrastrutture) vi hanno contribuito per il 43%.

Nella successiva fase di recessione il PIL si è ridotto dell'8,7% e gli investimenti sono calati al loro minimo storico.

Considerati gli effetti moltiplicatori particolarmente elevati dell'investimento in infrastrutture, ampiamente testimoniati dalla letteratura economica, e il loro effetto positivo sulla distribuzione del reddito. Secondo uno studio dell'Università LUISS e di Deloitte, le provincie italiane con maggiore dotazione infrastrutturale sono anche quelle con più equa distribuzione del reddito.

Considerando il costo aggiuntivo che grava sul sistema produttivo nazionale a causa dell'arretratezza delle infrastrutture nel settore dei trasporti, della logistica, delle telecomunicazioni.

Considerando l'esigenza di favorire la transizione verso un'economia verde, che necessita di colossali investimenti anche in infrastrutture.

Considerando l'effetto di lungo periodo di molte infrastrutture, in particolare quelle di rete, che sconsigliano di effettuare valutazioni costi/benefici di breve periodo. Se i romani avessero fatto una valutazione costi-benefici, probabilmente non avrebbero costruito la via Aurelia.

Osservando con disappunto il carattere spesso ideologico del dibattito politico in materia, al contrario di quanto avviene in altri Paesi, dove la discussione sulle grandi scelte infrastrutturali avviene sulla base di dati scientifici ed alla luce degli interessi di lungo periodo del paese e non di quelli di qualche ristretta comunità territoriale.

Esprimendo preoccupazione per la gestione dei rifiuti della città, in assenza di rapide decisioni sul loro trattamento. Nel medio termine occorre rivalutare senza pregiudizi lo strumento dei termovalorizzatori. Come noto, il bilancio netto di tali moderni impianti, in termini ambientali ed energetici, è positivo, tanto che molte città italiane ed europee lo hanno adottato con successo. A titolo di esempio, una delle città più attente all'ambiente del mondo come Zurigo (si pensi che l'acqua del lago è potabile) dispone di due inceneritori ubicati in zona semi-centrale.

Considerando la posizione strategica nel contesto italiano della città di Firenze, equidistante fra Roma e Milano.

Consci del vantaggio comparato di Firenze nel panorama nazionale secondo vari parametri, ma anche dell'esigenza di confrontarsi con le migliori realtà metropolitane europee.

Ritenendo essenziale dotare la città di Firenze di quelle infrastrutture che possano migliorare la qualità della vita dei cittadini e che la rendano maggiormente attrattiva per i capitali ed i cervelli provenienti dall'estero.

Preso atto della stima di fonte sindacale che uno sblocco dei lavori in infrastrutture in Toscana potrebbe portare alla creazione di 100mila posti di lavoro in 5 anni.

Giudicando essenziale la creazione di opportunità di lavoro qualificato in città, in modo da arginare la fuga di cervelli verso l'estero, vera emergenza migratoria di questo paese.

Invita la Giunta ed il Sindaco a:

Portare avanti una pianificazione delle infrastrutture necessarie alla città sulla base di considerazioni generali e di dati scientifici, evitando di rimanere intrappolati in dibattiti ideologici.

~~* Ricercare una posizione mediana fra la cementificazione del territorio, che ha caratterizzato certe zone in passato, e l'immobilismo oggi prevalente.~~



Stimolare l'amministrazione comunale e della città metropolitana ad accorciare i tempi delle varie procedure autorizzative.

Cercare di mobilitare fondi europei e nazionali al fine di realizzare quelle infrastrutture che possano contribuire alla lotta ai cambiamenti climatici e allo sviluppo sostenibile.

Sviluppare un sistema di trasporto pubblico metropolitano che sposti il traffico dalla gomma alla rotaia. E' essenziale a tal fine completare il sottoattraversamento della città per velocizzare il sistema nazionale di alta velocità, che tanto traffico ha spostato dall'aereo e dall'auto verso il treno, e per liberare i binari di superficie a beneficio di una rete ferroviaria metropolitana.

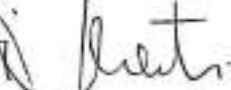
Affrontare le scelte necessarie ad una migliore gestione dei rifiuti in direzione dell'economia circolare. In questo ambito, in particolare, occorre evitare scelte ideologiche e rivalutare nel medio termine lo strumento dei termovalorizzatori.

Mobilitare le risorse necessarie a sviluppare l'economia della conoscenza. A tal fine, occorre migliorare ed ampliare la dotazione infrastrutturale a disposizione del mondo scolastico, universitario e della ricerca della città.

Non trascurare le infrastrutture sociali a beneficio della popolazione italiana e degli stranieri regolarmente residenti, nonché dei richiedenti asilo.

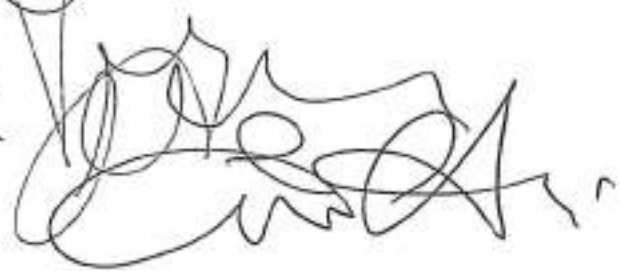
Dotare la città di Firenze di una più grande ed efficiente aerostazione e della nuova pista parallela convergente già prevista dalla pianificazione regionale, a minor impatto ambientale, che consenta l'atterraggio in sicurezza di aerei a medio raggio diminuendo l'impatto acustico ed ambientale generale e in particolare gli effetti negativi sulle popolazioni residenti nei borghi di Peretola, Brozzi, Quaracchi e Sesto Fiorentino.

DARCO DEL PANTA 

P. GRAZIA FLOTTI 

NUNNA DARDANO

ENRICO GONTI



Ora:18.35

Verbale: 139

N.Arg.: 95

MOZIONE N.: 2019/00958

OGGETTO: Adozione criteri di sostenibilità urbanistica Protocollo Itaca

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni: Comm. 3 06/11/2019 Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente

18.35: Interviene Milani Luca

18.37: Interviene Moro Bundu Antonella

18.38: Interviene Milani Luca

18.38: Interviene Pampaloni Renzo

18.39: Interviene Milani Luca

18.39 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 22

Favorevoli: 19

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 3

18.39: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

Non Votanti

Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Montelatici Antonio

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2019/00958

ALLEGATO N. 2 – Parere della commissione 3

ALLEGATO N. 3 – Mozione n. 2019/00958 – approvato emendato

Tipo atto: mozione

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

COMUNE DI FIRENZE	
10 OTT 2019	
Interrogazione N. _____	
Interpellanza N. _____	
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____	958

Oggetto: adozione criteri di sostenibilità urbanistica – Protocollo Itaca

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Piano Strutturale (PS) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2011/C/00036 del 22.06.2011 e di Regolamento Urbanistico (RU) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2015/C/00025 del 02.04.2015;

Vista la deliberazione n. 2017/C/00029 del 02.05.2017, con cui il Consiglio Comunale ha approvato una Variante di manutenzione al Regolamento Urbanistico conseguente alla fase di prima applicazione, finalizzata, fra l'altro, ad accogliere alcune richieste di correzione o modifica dello strumento evidenziate da parte di privati o dalle Direzioni comunali pervenute entro il 27.05.2016;

Preso atto che negli atti generali di programmazione dell'Ente (DUP - Documento Unico di Programmazione 2018/2020 OBIETTIVO STRATEGICO 05.01 Realizzare interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2017/C/00053 del 16.10.2017) è prevista l'elaborazione di una variante al Regolamento Urbanistico per migliorare qualità e vivibilità della città, obiettivo confermato nel DUP 2019-2020 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2018/C/00044 del 08.10.2018;

Nelle more dell'adozione del DUP - Documento Unico di Programmazione 2019/2021;

Preso atto della deliberazione n. 2018/G/00649 del 18.12.2018, avente come oggetto "Variante di medio termine a PS e RU. Verifica delle proposte di variante pervenute e conseguenti determinazioni. Atto di indirizzo", con cui la Giunta Comunale ha dato mandato agli uffici preposti di procedere, prima della scadenza quinquennale prevista, all'elaborazione della Variante di medio termine al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico;

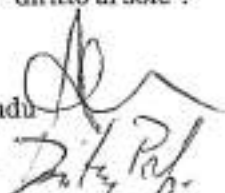
Preso atto delle proposte pervenute e ritenute idonee ad essere sottoposte alla preliminare valutazione, nonché degli esiti delle procedure di valutazione;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A trasfondere nel regolamento urbanistico del Comune di Firenze i principi del "Protocollo ITACA", con particolare riferimento al c.d. "diritto al sole".

La Consiglieria, Antonella Bundu

Il Consigliere, Dmitrij Palagi



Firenze, 6/11/2019
Prot. n. 62/2019

Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Componenti della Commissione Affari Istituzionali
Ai Presidenti dei Consigli di Quartiere
Al Sindaco
Al Direttore della Direzione del Consiglio
Ai Capigruppo consiliari
All'Assessora Cecilia Del Re

LORO SEDI

OGGETTO: Esito della seduta del 6 novembre 2019

La Terza Commissione Consiliare nella seduta del 6 novembre 2019 ha esaminato n.2 atti ed ha espresso il seguenti pareri:

- **ATTO N. 1:** Mozione n.958/2019 "Adozione criteri di sostenibilità urbanistica - Protocollo Itaca"

ESITO: Parere favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dalla proponente.

9 voti favorevoli (Pampaloni, De Blasi, Del Panta, Fratini, Masi, Monaco, Bundu, Perini, Sparavigna.

Il Presidente
Renzo Pampaloni



Tipo atto: mozione

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: adozione criteri di sostenibilità urbanistica – Protocollo Itaca

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Piano Strutturale (PS) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2011/C/00036 del 22.06.2011 e di Regolamento Urbanistico (RU) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2015/C/00025 del 02.04.2015;

Vista la deliberazione n. 2017/C/00029 del 02.05.2017, con cui il Consiglio Comunale ha approvato una Variante di manutenzione al Regolamento Urbanistico conseguente alla fase di prima applicazione, finalizzata, fra l'altro, ad accogliere alcune richieste di correzione o modifica dello strumento evidenziate da parte di privati o dalle Direzioni comunali pervenute entro il 27.05.2016;

Preso atto che negli atti generali di programmazione dell'Ente (DUP - Documento Unico di Programmazione 2018/2020 OBIETTIVO STRATEGICO 05.01 Realizzare interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2017/C/00053 del 16.10.2017) è prevista l'elaborazione di una variante al Regolamento Urbanistico per migliorare qualità e vivibilità della città, obiettivo confermato nel DUP 2019-2020 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2018/C/00044 del 08.10.2018;

Nelle more dell'adozione del DUP - Documento Unico di Programmazione 2019/2021;

Preso atto della deliberazione n. 2018/G/00649 del 18.12.2018, avente come oggetto "Variante di medio termine a PS e RU. Verifica delle proposte di variante pervenute e conseguenti determinazioni. Atto di indirizzo", con cui la Giunta Comunale ha dato mandato agli uffici preposti di procedere, prima della scadenza quinquennale prevista, all'elaborazione della Variante di medio termine al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico;

Preso atto delle proposte pervenute e ritenute idonee ad essere sottoposte alla preliminare valutazione, nonché degli esiti delle procedure di valutazione;

IMPEGNA INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

A trasfondere nel regolamento urbanistico valutare, approfondire e eventualmente recepire negli strumenti urbanistici del Comune di Firenze i principi del "Protocollo ITACA", con particolare riferimento al c.d. "diritto al sole".

La Consiglieria, Antonella Bundu

Il Consigliere, Dmitrij Palagi



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 20/02/2020

Mozione N. 2019/00958

ARGOMENTO N 139

Oggetto: Adozione criteri di sostenibilità urbanistica – Protocollo Itaca

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno venti del mese di febbraio alle ore 14:44 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Enrico Conti, Francesca Cali, Antonio Montelatici

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Benedetta ALBANESE	Massimo FRATINI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Patrizia BONANNI	Antonio MONTELATICI
Federico BUSSOLIN	Antonella MORO BUNDU
Francesca CALI	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCOLLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Marco DEL PANTA	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Andrea ASCIUTI	Maria Federica GIULIANI
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Jacopo CELLAI	Michela MONACO
Mimma DARDANO	Maria Grazia MONTI
Roberto DE BLASI	Mario RAZZANELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Ora:18.40

Verbale: 140

N.Arg.: 96

MOZIONE N.: 2019/00986

OGGETTO: Diritto di prelazione su area ex Officina Grandi Riparazioni

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni: Comm. 3 06/11/2019 Contrario

18.39: Interviene Milani Luca

18.40: Interviene Palagi Dmitrij - chiede di rinviare l'esame dell'atto ad altra seduta

18.40: Interviene Milani Luca

18.41: Interviene Moro Bundu Antonella

18.42: Interviene Milani Luca

18.42: Interviene Bianchi Donata - presenta una mozione d'ordine per anticipare la discussione della mozione n. 1063

18.43: Interviene Milani Luca il consiglio accoglie la mozione d'ordine senza metterla in votazione

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2019/00986 - rinviata

COMUNE DI FIRENZE	
14/10/2019	
Interrogazione N.	-
Interpellanza N.	-
Mozione / O.D.G./RIS. N.	986

Mozione

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Diritto di prelazione su area ex Officina Grandi Riparazioni

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che:

- Il 28 ottobre 2019 scade il bando per la vendita dell'area ferroviaria delle Ex Officine Grandi Riparazioni, comprensiva di 92.000 mq di terreno, di cui 54mila mq di Superficie Utile Lorda (SUL), di cui il 70% potrà essere destinata a edilizia residenziale;
- La legge riconosce un diritto di prelazione sulle aree non più funzionali all'esercizio del Servizio ferroviario, esercizio per il quale erano state espropriate o trasferite dal patrimonio granducale alle FF.SS., ponendo una limitazione alla loro successiva libera vendita;

Considerato quindi come il Comune di Firenze possa esercitare il diritto di prelazione sull'area suddetta, in base all'Articolo 1, Comma 6 quater del Decreto Legislativo 351/2001, convertito con la legge 23 novembre 2001 n° 410;

Considerato come una vendita libera sul mercato dell'area, rispetto a quanto è avvenuto oggi in casi analoghi, aggraverebbe la vivibilità della zona di San Jacopino – Puccini – Paisiello, rappresentando un errore urbanistico e ambientale grave, portando a un consumo del suolo pubblico che determinerebbe un peggioramento del microclima urbano;

Considerata la mozione 2019/00715, con cui il Consiglio Comunale di Firenze ha invitato il Sindaco e l'Amministrazione a dichiarare lo stato di Emergenza climatica, riconoscendo l'urgenza delle tematiche legate all'inquinamento e alla tutela ambientale;

Considerato come la restituzione della suddetta area all'uso pubblico civile rappresenterebbe una grande opportunità:

- Per deconcentrare il centro storico e le Cascine da eventi culturali e manifestazioni che hanno messo a dura prova la vivibilità dell'area UNESCO e la fruibilità del Parco;
- Per restituire alla cittadinanza un'area verde lungo il canale Macinante, con una consistente vegetazione capace di valorizzare anche l'attuale comunità vegetale spontanea che si è installata;

- Per attrezzare la suddetta area come spazio di aggregazione, attrezzandolo per le iniziative della cittadinanza e di eventuali associazioni o comitati;
- Per fornire agli abitanti di San Jacopino e di via Baracca un facile accesso alle Cascine e ai due corsi d'acqua, riscattando la loro attuale situazione;

Considerato come l'esercizio di prelazione possa rappresentare per l'Amministrazione un'occasione unica al fine di:

- sottrarre un'area alla speculazione edilizia, aprendo una nuova prospettiva di salvaguardia delle potenzialità ancora non espresse dal Piano Urbanistico;
- dare un seguito concreto alle dichiarazioni di impegno per la salvaguardia degli spazi verdi come tutela del bene comune e opportunità per l'aggregazione cittadina;
- contrastare concretamente e con coerenza il consumo del suolo e la situazione di emergenza climatica;

INVITA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE

Ad attivarsi affinché venga esercitato il diritto di prelazione sulla vendita dell'area ex OGR (bando codice FI009/FI51/PV1307), tenuto conto della scadenza del 28 ottobre 2019, secondo il succitato Articolo 1, Comma 6 quater del Decreto Legislativo 351/2001, convertito con la legge 23 novembre 2001 n° 410;

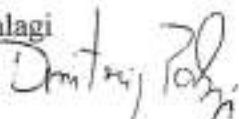
A definire un percorso partecipativo per un progetto che restituisca l'area recuperata a un uso pubblico civile.

La Consigliera

Antonella Bindu

Il Consigliere

Dmitrij Palagi



Ora:18.44

Verbale: 141

N.Arg.: 97

MOZIONE N.: 2019/01063

OGGETTO: Il coraggio delle donne: conferimento di una onorificenza della città di Firenze all'attivista per i diritti umani Nadia Murad e alla memoria dell'attivista curda Hevrin Khalaf

Proponente/i: Bianchi Donata Rufilli Mirco Giuliani Maria Federica Pampaloni Renzo Bonanni Patrizia Sparavigna Laura Felleca Barbara Perini Letizia Albanese Benedetta

Istruttoria Comm.ni: Comm. 7 20/11/2019 Favorevole

18.44: Interviene Bianchi Donata

18.45: Interviene Milani Luca

18.49: Interviene Milani Luca

18.46: Esce dall'aula Dardano Mimma

18.49 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 22

Favorevoli: 19

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 3

18.49: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monti Maria Grazia, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Sparavigna Laura

Non Votanti

Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Montelatici Antonio

18.49: Interviene Milani Luca

18.50: Interviene Milani Luca – toglie la seduta

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2019/01063 - approvato



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 20/02/2020

Mozione N. 2019/01063

ARGOMENTO N 141

Oggetto: Il coraggio delle donne: conferimento di una onorificenza della città di Firenze all'attivista per i diritti umani Nadia Murad e alla memoria dell'attivista curda Hevrin Khalaf

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno venti del mese di febbraio alle ore 14:44 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Enrico Conti, Francesca Cali, Antonio Montelatici

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Benedetta ALBANESE	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Antonio MONTELATICI
Patrizia BONANNI	Maria Grazia MONTI
Federico BUSSOLIN	Antonella MORO BUNDU
Francesca CALI	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCCOLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Stefano DI PUCCIO	Mirco RUFILLI
Barbara FELLECA	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Alessandro Emanuele DRAGHI
Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Ubaldo BOCCI	Maria Federica GIULIANI
Jacopo CELLAI	Lorenzo MASI
Mimma DARDANO	Michela MONACO
Roberto DE BLASI	Mario RAZZANELLI
Marco DEL PANTA	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

CONSIGLIO COMUNALE

TENUTO conto della risoluzione n. 970/2019 con la quale il Consiglio comunale di Firenze condanna l'aggressione turca alla Siria e in particolare le violenze contro la popolazione curda impegnata da anni a contrastare l'avanzata dell'ISIS;

CONSIDERATA la gravità degli eventi bellici e delle drammatiche violenze e violazioni dei diritti umani esercitate dall'esercito turco e dalle armate dell'ISIS;

DATO ATTO della particolare brutalità esercitata ormai da anni contro la popolazione curda di religione yazida, esposta ad una vera e propria forma di sterminio attraverso azioni mirate come quella che avvenne il 3 agosto del 2014 quando oltre 10.000 uomini, donne e bambini - cioè il 2,5% della popolazione yazida - furono massacrati, rapiti, schiavizzati e fucilati o decapitati;

RICORDATO che migliaia di donne, ragazze e bambine yazide furono rapite, ridotte nella condizione di schiave sessuali al servizio dei militari dell'ISIS e costrette a subire stupri selvaggi, violenze fisiche e psicologiche e che quello che è stato fatto agli yazidi è stato ufficialmente riconosciuto come genocidio dal rapporto della Commissione internazionale indipendente d'inchiesta sulla Siria, istituita dal Consiglio dei diritti umani dell'Onu nell'agosto 2011;

RICONOSCIUTO che tale genocidio trova un simbolo coraggioso di denuncia e di memoria nella storia di Nadia Murad, che in quell'agosto 2014 all'età di ventuno anni fu rapita dall'ISIS e ridotta in schiavitù e vittima di ogni forma immaginabile di violenza da cui riuscì fortunatamente a fuggire per diventare oggi voce del genocidio yazida e attivista dei diritti umani;

EVIDENZIATO che la storia della resistenza alle violenze messe in atto dal governo turco e dall'esercito dell'ISIS, vede tra le principali attrici le donne, impegnate a fianco della resistenza curda e yazida, coinvolte nei processi di pace e di democratizzazione, protagoniste delle organizzazioni politiche e sociali in prima linea per la difesa dei diritti umani e la parità di diritti delle donne;

EVIDENZIATO che il valore emblematico della storia di Nadia Murad è stato riconosciuto anche a livello internazionale conferendole il Vaclav Havel Human Rights Prize, il Sakharov Prize e infine il premio Nobel per la pace 2018 e che grazie alla sua testimonianza è stato possibile ottenere nel settembre 2017 l'approvazione di una risoluzione da parte del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite (risoluzione 2379), volta ad istituire un *team* investigativo di esperti, guidato da un inviato speciale, con il mandato di raccogliere e preservare materiale probatorio relativo a possibili crimini di guerra e contro l'umanità commessi dall'ISIS in Iraq;

DATO ATTO del filo rosso della violenza di genere lega la storia di Nadia Murad alla brutale uccisione dell'attivista curda Hevrin Khalaf, segretaria generale del Partito del futuro siriano (Future Syria Party), avvenuta sabato 12 ottobre in un agguato teso nel Nord-Est della Siria, eliminata in considerazione del suo impegno politico e in quanto donna;

EVIDENZIATO che il sacrificio di centinaia e migliaia di donne è stato riconosciuto da tutte le principali organizzazioni internazionali;

RICORDATO l'appello a tutte le donne del mondo contro l'offensiva della Turchia, formulato dal Consiglio delle donne curde della Siria del Nord e, nel quale si legge "Mentre stiamo assistendo al primo passo dell'attuazione dell'operazione di pulizia etnica genocida della Turchia, assistiamo anche all'eroica resistenza delle donne, degli uomini e dei giovani che alzano la loro voce e difendono la loro terra e la loro dignità. Per tre giorni i combattenti delle Forze siriane democratiche, insieme alle YPG e alle JPY hanno

combattuto con successo in prima fila per impedire l'invasione della Turchia e dei massacri. Donne e uomini di tutte le età sono parte di tutti gli ambiti di questa resistenza per difendere l'umanità, le acquisizioni e i valori della rivoluzione delle donne in Rojava. Come donne siamo determinate a combattere fino a quando otterremo la vittoria della pace, della libertà e della giustizia. Per ottenere il nostro obiettivo contiamo sulla solidarietà internazionale e la lotta comune di tutte le donne e gente che ama la libertà.”;

RIBADITO che il rispetto dei diritti umani è uno dei valori fondamentali dell'Unione europea e qualsiasi violazione di tali diritti pregiudica i principi democratici su cui la nostra società si fonda;

PRESO ATTO che la città di Firenze si distingue per una particolare sensibilità e attenzione ai diritti umani, impegnandosi nella ferma condanna delle ingiustizie in qualsiasi parte del mondo;

TENUTO conto che il Consiglio Comunale, nei precedenti mandati amministrativi, ha conferito la cittadinanza onoraria o altra onorificenza a persone in vita o scomparse che si sono distinte per il loro contributo a favore dei diritti umani o la cui storia è emblematica della violazione degli stessi, e altresì che nell'attuale consiliatura è stata adottata la mozione n. 634/2019” Conferimento di una onorificenza della città di Firenze all'avvocata Nasrin SOTOUDEH”, avvocatessa iraniana attivista per la difesa dei diritti civili e politici nel suo Paese;

ESPRIME

piena condanna dell'efferato omicidio di Hevrin Khalaf e del genocidio yazida, sottolineando con forza il riconoscimento del ruolo concreto e simbolico di Nadia Murad;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

a promuovere presso le sedi istituzionali (internazionali, europee, nazionali) iniziative di solidarietà con il popolo curdo e alla minoranza yazida, con particolare attenzione a riconoscere l'impegno delle donne esposte a molteplici forme di violenza e annientamento sociale e psicofisico ad opera dell'ISIS;

a supportare, per quanto di competenza, azioni di sensibilizzazione e di denuncia del sistematico sterminio di massa delle minoranze religiose perpetrato dall'ISIS in Iraq e in Siria;

SI IMPEGNA

ad avviare ogni procedura utile al conferimento di una onorificenza della città di Firenze alla memoria dell'attivista per i diritti umani Hevrin Khalaf e alla Premio Nobel Nadia Murad, ivi compresa la cittadinanza onoraria, in quanto donne che hanno pagato con la vita o con la perdita dei loro affetti più cari il loro impegno contro ogni tipo di violenza, a difesa delle donne, dei rifugiati dimenticati, dei rimasti senza voce.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	19: Luca Milani, Benedetta Albanese, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna
-------------------	---

contrari 0:
astenuti 0:
non votanti 3: Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Antonio Montelatici,

essendo presenti 22 consiglieri

ESITO: Approvata

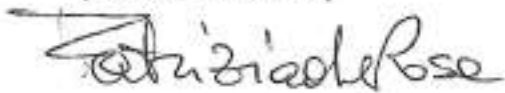
Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 7	23/10/2019	15/11/2019	20/11/2019	Favorevole

Consiglio Comunale del 20 febbraio 2020

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

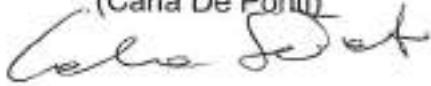
IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO
(Patrizia De Rosa)



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Luca Milani)



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Carla De Ponti)



IL VICE PRESIDENTE VICARIO
(Emanuele Coccolini)

